IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 63 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 30 MARZO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si può ripetere per il Senato: *finis coronat opus.*

Infatti, mentre la condotta in porto tutti i progetti all'ordine del giorno, fra i quali quello sul bilancio della Somalia, che pur aveva dovuto subire la discussione del Senato, per aver saputo assicurare alla nostra più vasta colonia una colma operosa, ebbe avvalore d'voto unanime. Ma maggior successo del capitale nazionale intraprendente, il quale si trova in speciale maniera sul progetto di maggiori spese di bonifica e di gratificazione ai bonifica e sommissione intanto.

Ed intanto a questa serie di provvedimenti, diretti a dare un maggiore impulso alla vita economica del paese, il Senato non ha dimenticato le nostre difficoltà che ne traversa le classe artistiche, presentando una interpellanza, la quale sarà discussa a gricchiesta del Ministro alla riposa del lavoro, ed che chiamerà come Pun. Grippo intanto nel frattanto di avviare a quali mezzi pratici si possa ricorrere per raggiungere lo scopo.

— Dalle notizie dell'altro giorno parve che le avvenute di un nuovo attacco sulla Durazzo non dovessero aver seguito: ma un dispaccio di ieri parla di un nuovo bombardamento da parte dei navi detti incerti, i quali, sono anche, ancora, una nella massima parte, timorosi, vale a dire della regione ciasca dove Rimed passò la sua posseni e sulla quale ha sempre esercitato una simpatichevole influenza.

Un tutto nuovo, ma un po' del tribo, è poiché è noto che il nostro Governo ha dichiarato ufficialmente che non ha ancora potuto completare il prestito, non è la cendere che quasi ciascuna delle nazionalità può sanare essere diretta a sollecitare nuovi mezzi. Se così fosse, più che di ritorno dei attacchi e bombardamenti si ripetano ogni mese vuole l'Eraldo di Durazzo si trovi ridotto al minimo bisogno.

E' vero che l'on. Sonnino non ha mai fatto parola del prestito, ma del prestito.

Ad ogni modo stamo a vedere e trattanto pastiamo agli ascoltati.

***

Scacchiere Orient. — Pretesso che si nota una riforma nuova di Sarajevo e sulle sue vie sul punti interrogativi, dal quali parecchio, che dichiarano di aver ricevuto da tutti i punti compati — senza però che si sappia dove si sono formati, nemico russi, francesi e inglesi, e quanto sono. Ma non si sappia malmente dove sono arrivati — realmente — le navi dei Dardanelle la fandonie del giornali, di condensare i sommandati di quali, fra i quali, si parla per pol di storica e di semplicità, nel linda ciascuna, ma non di fatti.

— Dalla scacchiere ovest, adunque, giungono notizie di un nuovo attacco di navi con sbiggia di shrapnell, semafgani ordeggiamo.

Le notizie dai due comunicati — inglesi e francesi — non sono molto armonche. Si tratta dei tiri di pilotti, cumulativamente sulle Argonne, ciascuti favorevoli, secondo Berlino, ai tedeschi, mentre il comunicato di Londra ed avar respinto attacchi nemici ad Ypsigne.

Dove però l'attività pare più marcata è nella regione delle Bagatelle — non mancando mai per eccellenza — nella nella foresta della Argonne.

— Anche in Germania vi è stata qualche certaione, rinuetta favorevole ai tedeschi — per quistanta da Parigi.

***

Scacchiere Est. — Fra le due fonti intermesse in questo ultimo tempo, la più fornita di notizie obiettive, ma finora piuttosto prudente.

Si dice infatti che fra russi e austriaci si svolgono violenti combattimenti nella Bukovina, nella regione di Czernowitz e sulla sponda di Sadagura.

Vienna e Berlino vengono smentendo del resto che da tutto sei Carpazi è violentissima e che sotto Dukla, fra Gorlice e Tarnow, si è molto inerci.

Nella Bucovina si trova le truppe austriache hanno impegnato parziali combattimenti, nei quali hanno dispiegato notevoli mezzi.

— Nella Prussia Orientale vi fu una serie di combattimenti, nei quali i tedeschi hanno fatto 300 prigionieri.

In Polonia, tranne la lotta tiranica nel Carpazi, vi giudi sono attualmente puntati i combattimenti, che sono tutti tedeschi di scarsa importanza e ebbero nelle 24 ore.

***

Scacchiere Ottomano. — Tanto in *Stefani*, quanto il nostro corrispondente da Berlino, confermano che la flotta russa si è spinta fa fatto una passeggiata fino a pochi chilometri da Bosforo, e prendendo di fuoco non fatto danno dei fortilizi ad alcuno.

Ciò non ha impedito un rapporto, nel quale è naturalmente magnificato la squadra di sei vedini di vivere ancora in Mar Nero, e di stavolo delle guerre in mare: vale a dire il bombardamento di Sebastopoli.

— Dal Caucaso notizie incondudenti.

— Nella giornata di ieri, il bombardamento dei Dardanelli si è andato accentuando e specialmente contro le batterie di Kilitbahr, uno dei punti di recente fortificati dai turchi.

Sull'esito non si hanno ancora notizie.

Politica e diplomazia

(S) **Atene, 29.** — In un comunicato ufficiale il Governo dichiara che alcune stazioni grandi importanze e far ragione la calma e la tranquillità nella opinione pubblica circa l'influenza della politica estera, senza importanze bisogno di smentire l'asserzione secondo la quale la Grecia, non secondo dalla instinità, ha prodotta l'occasione di sostituire le esplosioni nazionali.

Il Governo ritiene che l'opinione pubblica e di Gabinetto procedono di sintesi all'apparentarsi della greciità della Grecia, e che l'opinione pubblica, l'imparità del paese e che sono connessi ad una azione incredibile.

Il Governo invece ad evitare tali periodi.

DALL'ALBANIA.

(S) **Durazzo, 27** (per Corfù) — Il giorno 25 furono tirati sulla città piccoli colpi di cannone senza però produrre danni; ma vi furono numerosi timori e notevole con tiro ben aggiustato sulla batteria avversaria. Ieri vennero sulla e avvenne.

Stamane alle 5.15 furono tirati piccoli colpi sulla batteria e prendendo alle dare presenza vittime.

— **28** (via Corfù) — Ieri sera alle 17 navi detti aprirono piccoli colpi di cannone sul senza danni di vittime.

Stamane dalle 10.30 alle 12 è stato un nuovo bombardamento con piccoli colpi di cannone, ieri dand e diverse case. Una sola persona è rimasta ferita.

LA BULGARIA E LA MACEDONIA

(S) **Sofia, 29.** — A proposito dell'anniversario della pace di Adrianopoli l'editoriale dei Bulgaria dice:

Noi non possiamo dimenticare che colonie i quali vennero Adrianopoli avevano un solo ideale La Macedonia.

Ma ora la Bulgaria sempre aperta che il tempo non rimane, la Bulgaria è sempre pronta a tendere la mano ed a dell'indipendenza ne sacrificarono un paese che per ciò ragione sono ha subito con sincerità e che ha subito per ciascuno fedele all'ideale della propria nazione.

LE ELEZIONI GENERALI IN GIAPPONE.

(S) **Tokio, 29.** — Le elezioni generali sono terminate con la completa vittoria del Governo, con la disfatta del partito Kenseikai e del partito Seiyu. Questo partito ha perduto 73 seggi, ed dal quale sono passati guadagnati dal partito Jiminto fondato dal Principe Katsura e diretto attualmente dal barone Kato, Ministro degli affari esteri.

Il Governo ha ottenuto la maggioranza di 61 voti su tutti i partiti. Il Governo propugna riforme amministrative e finanziarie, e sostiene l'integrità territoriale della Cina e la stretta osservanza dei trattati e delle convenzioni.

PER TERRITORI OCCUPATI IN GERMIA

(S) **Aiena, 29.** — Il Governo ha accoppato alla Ba. ne da la sua sanzione ad alcuni provvedimenti relativi alla Macedonia, dell'Egeo, delle isole dell'Egeo, occupate dalla Grecia, e di Samo.

Il nuovo Governo ha ottenuto ripetuti in tredici per bestiera e varranno ad aggiungere alle nelle prefetture esistenti nella Venezia Giulia.

Da Berlino

Corrispondenza dell'« Popolo Romano »

BERLINO, 29 (per Chiasso). — Una nuova lettura fatta dai russi presso Tilsit è stata sanguinosamente respinta.

Tutti gli altri attacchi russi sono falliti.

— Quattro vagoni inglesi furono ieri sera, alla stazione di Bruxelles, bruciati perfettamente sulle coste di Portkewel ed all'ovest di Cardiff.

— Il Governo di Pietrogrado, ieri, ha detto.

BERLINO, 29 (per Ch). — Il giornale *Ar. Ar. Correspondenz* dice che il Kaiser, al fronte dei Carpazi si svolgono violentissimi combattimenti e che i tedeschi hanno conquistato le posizioni ed il nemico viene sgomberato.

Ancora più violenti sono i combattimenti presso Czernowitz.

— Se la notizia da Czernowitz che l'armata russa occupa Sadagura, dice il giornale Berlinese Novosiler e Sokpa per operare un contrattacco.

— Un comunicato da Liverpool dice che il sapore *Lusitania* è stato affondato da un sommergibile tedesco presso le coste di Cornwall.

— Una notizia da Costantinopoli alla *Vossische Zeitung* dice che l'ammiraglio inglese ha tentato la forza il Vali di Smirne Pasco ha a consegnare la città, ma senza risultato alcuno.

***

BERLINO, 29 (ore 13.30). — Il *Tageblatt* pubblica il rapporto seguente sull'ultima azione dei russi nel Bodrow:

Ieri l'altro il nemico ripiegò nelle acque davanti all'entrata del Bodrow. Una nave mercantile tedesca, che si trovava sotto il cannone, ma riuscì a scampare il pericolo.

Il nemico ha tentato di sbarcare delle estatica e spaccò centoventuno colpi su tre case situate nei pressi di Bodrow. Ieri, alle 17, il nemico ha tentato di danneggiare ed un battello d'avvenguardia turco si è ritirato senza avere subito alcun danno.

Dopo l'intera flotta russa ripiegò nella regione di Sebastopoli. Il nemico ha perduto sei dieci minuti. La squadra si avvinò fino a 17 chilom. Dalla costa. Il nemico ha tentato di stato scambiato con le fortificazioni delle coste.

Questa impresa giungono fini con un radiogramma del capo della squadra russa, il quale è comandante di Sebastopoli, ieri sera prima parte ad un fatto eroico: il primo bombardamento dei forti del Bosforo.

***

BERLINO, 29 (ore 10). — Telegrafano da Nuovo che sono ieri sera, verso l'una, si sarebbero degli attacchi, che furono respinti sanguinosamente a nord di Uzsok. I russi hanno lasciato sul terreno centinaia di morti e di feriti.

Al forte Dukla ed al passo di Uzsok gli attacchi nemici si svolsero con speciale violenza.

— Ieri furono trasportati numerosi prigionieri russi a Vienna.

Il giornale attesse *Zeitz* riceve da Mudrow che il 27 corrente si è verificato un fatto di tutta in prossimità di Dardanus, affondando la due musoli.

Parlamenti Esteri

BULGARIA

(S) **Sofia, 29.** — La Sessione della Sobranje è stata chiusa.

Prima di dare lettura dell'atto di chiusura il Presidente del Consiglio, Radoslavoff, dichiara che tiene a ringraziare, personalmente e ufficiale, in nome dei stesso presidente, che ciò è Governo ha conservato finora e continuerà a conservare la più stretta neutralità. Il Governo non credendo ad alcuna prossima e non è bisogna trascinare da conserva vivo processo certo? ritiene che gli interessi reali della Bulgaria devono avere il sopravvento su tutte le considerazioni di carattere sentimentale. Il popolo bulgaro può avere fiducia sul suo Governo e sul popolo non sarà che dovrebbe si sarà.

La Bulgaria non ha impegni con nessuno; essa non può impegnarsi con nessuno perchè dichiarato sarebbe sicura di sicurezza.

Il Governo bulgaro deve guardare da qualsiasi bombardamento da parte Grecia? Questi interessi troveranno dei provvedimenti contro tutta la nazione e di sicurezza.

Continuando poi la sua condotta relativa ad una Sebastiano Macedonia Bulgaria? dice: La Potenza e impossibile perchè? difficile conciliare i conti e di sicurezza? Ma nel Governo ha ritenuto di dare gli ordini nella Bulgaria per disperdere anche l'ultimo bersagliere.

Radoslavoff termina rivolgendosi ai deputati. Vi aspetto l'ultima parola del Governo che vuol fare alla Bulgaria la pace nella Bulgaria. Ma ciò non vuol più consiglio e più solidi che vogliamo dinta la guerra, insieme a Bulgaria è nostro punto (applausi).

Il Giappone e le ferrovie cinesi

Cina è nota, nel dichiarata ed quali attualmente il Giappone tratta con la Cina, compagnon un potere anche proprendere alle questioni previste, che sono: Cina è di sua ne ora precisa il contratto di tutti i trattative, vista che il Giappone non pubblicò sulla parte della prefecture e che da parte della Cina non fu fatta nessuna pubblicazione ufficiale.

Soltanto ora il *Corriere delle Sera di Berlino* dice: Il Giappone ha ottenuto dal Governo di Pechino, la revoca dell'accordo di Pechino e di Hankow, la revoca dell'accordo di Pechino e di Hankow, la revoca dell'accordo di Pechino e di Hankow

quali le esigenze del momento reclamino l'impiego, risarcendosi del loro costo.

Una vera lacuna della nostra vigente legislazione sanitaria è colmata dagli artt. dal 5° al 9° inclusi, (6 a 10 del progetto ministeriale) i quali opportunamente mirano a disciplinare la importante materia delle acque minerali, delle quali è fortunatamente così ricco il nostro paese, e degli stabilimenti termali ed affini, che, seguendo i modernissimi indirizzi della terapia, sono quintuplicati e pullulano numerosi anche da noi materia la quale non poteva più a lungo lasciarsi senza una più intensa e specifica vigilanza igienica.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 contiene:

Nomine negli ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è approvato il nuovo regolamento per l'applicazione e la riscossione della tassa nel distretto della Camera di commercio di Treviso.

R. D. che proroga a tutto il 30 giugno 1915 le scadenze delle obbligazioni derivanti da operazioni a termine su valori mobiliari, da riporti e da proroghe giornaliere.

RR. DD. riflettenti: Cambiamento di nome di un Comune – Erezione in ente morale – Approvazione di statuto – Accettazione di legato d'una villa – Classificazione di scuole medie di commercio.

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto – Graduatoria del vincitori del concorso a posto di volontario nell'Amministrazione governativa dei dazi di consumo di Roma e Napoli.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Cult. Avviso pei ruoli di anzianità – Disposizioni nel personale dipendente.

Min. delle PP. TT. – Direzione generale delle Casse di Risparmio postali: Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di novembre.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 22. — Un comitato di dame torinesi sta preparando la bandiera di combattimento per la quarta *dreadnought* italiana *Conte di Cavour*. Presidente onorario del Comitato è il Duca di Genova e presidente effettivo il senatore Ferraris di Cambiano.

La cerimonia della consegna avrà luogo il 6 aprile alla Spezia.

Milano, 20. — In seguito agli ultimi disordini sorti in seno alla Magistrale milanese un forte di gruppo di insegnanti sta istituendo un'altra associazione, che per ora non ha minaggi, che vanno sì di là della provincia. Si presume che circa duecento elementi dei più combattivi aderiranno alla proposta.

Brescia, 20. — Ieri a Gretacasale verso le ore 11 mentre il parroco don Giuseppe Bresciani celebrava la messa è stato fatto segno ad un colpo di rivoltella, che lo lasciava illeso. Grande panico si è impadronito delle popolazioni che era in chiesa. L'autore dell'attentato è stato certo Giovanni Spatti di anni 25, che è stato colto da pazzia improvvisa.

Cremona, 22. — In seguito alla disoccupazione che si è fatta pressante in questi giorni i sindaci di Mariago, Andreis, Vezza, Cavazza, Brisago e Vivaro si sono dimessi. Per lo stesso motivo si sono dimessi il sindaco e l'intero Consiglio comunale di Spilimbergo.

Genova, 22. — Questa notte verso l'una è morto improvvisamente, con un attacco di polmonite fulminante, il comm. Alfonso Oliva presidente della nostra Camera di Commercio. Il comm. Oliva era stimato per le sue doti personali e per la sua competenza; fu per moltissimi anni consigliere e deputato provinciale copriva cariche importanti negli istituti bancari ed industriali. La notizia diffusasi in città ha prodotto dolorosissima impressione.

— Continua il boicottaggio ai piroscafi appartenenti alla federazione degli armatori.

Il Comitato della Federazione degli armatori ha votato ieri sera il seguente ordine del giorno.

« Il Comitato della Federazione degli armatori liberi italiani ringrazia la sua Commissione per l'opera zelante prestata per una pacifica soluzione della controversia, prende atto che malgrado le buone disposizioni degli armatori (i quali anche nell'ultimo telegramma al sen. Ronco si riaffermavano disposti a trattare), malgrado la spontanea e quasi unanime dichiarazione degli equipaggi di essere soddisfatti del trattamento ricevuto, malgrado gli aumenti accordati in notevole misura, i dirigenti dei lavoratori del mare hanno deciso la rottura delle trattative, dichiara che l'artificiosa agitazione si è voluta inscenare in questo grave momento non tanto a danno degli armatori quanto per innati propositi di aggressione allo Stato ed alla economia nazionale; protesta contro l'ingiusto asserto che la Federazione degli armatori non abbia voluto riconoscere l'organizzazione operaia mentre essa sarebbe lieta di trattare con una organizzazione che non fosse retta a regime personale e desse quelle garanzie di rispetto ai patti che sino ad oggi sono assolutamente mancate. »

Italia Centrale

Ancona, 20. — In una sala degli impiegati civili si sono riuniti numerosissimi impiegati salariati comunali per addivenire alla costituzione della Federazione, alla quale hanno aderito già circa 600 agenti comunali. Dopo avere dichiarato costituita la Federazione si è proceduto all'approvazione dello Statuto ed alla nomina delle cariche sociali.

Piacenza, 22. — Due contadine certe Guglielmetti e Maschi ieri mentre cercavano di traversare il torrente Perino gonfio dalle recenti pioggie, furono travolte dalla corrente e sarebbero perite se il contadino Pietro Guglielmetti, a rischio della propria vita non si fosse lanciato in acqua e le avesse salvate.

Il Guglielmetti urtando contro una roccia ebbe una gamba spezzata e le due ragazze furono ferite.

Italia Meridionale

Napoli, 20. — Per quanto a Genova sia stato proclamato lo sciopero dalle gente di mare, nella nostra città regna la calma più assoluta. Tutti i piroscafi sono partiti regolarmente e non si crede che gli scioperanti nostri si renderanno solidali con la Federazione, perchè non sono federati.

Taranto, 20. — Gravi tumulti si sono verificati a Cinosa a causa della vendita delle farine integrali.

La popolazione ha preso d'assalto lo spaccio municipale di farina e solo verso sera potè tornare la calma.

Lecce, 20. — La città è in fermento per la vendita del pane unico, che non risponde ai gusti dei nostri concittadini.

Le autorità stamane hanno sequestrato grande quantità di pane, perchè non era sì di peso giusto, nè delle qualità prescritta.

Provincia Romana

Cassino, 22. — Quest'amministrazione Comunale, in vista della minacciante crisi annonaria deliberava nel novembre u. s. di vendere settimanalmente la farina ricavata da circa 300 quintali di grano di proprietà comunale a L. 0,45 il chilogramma.

A questa provvista vanno aggiunti altri 300 quintali di grano che il Comune ha comprato dall'ordine dei cavalieri di Malta, che ha una tenuta nel nostro territorio.

Anzio, 20. — Il Banco di Anzio ieri procedette alla nomina del suo consiglio di amministrazione. Accanto le sempre presente il sindaco di Anzio cav. ufficiale Lorenzo Manzocci, segretario del Consiglio De Angelis Romeo, consiglieri Zannelli cav. Alessandro Di Rosa cav. Leopoldo, principe don Giuseppe Borghese, principe don Rodolfo Borghese, Sportella Paolo, Rannezi Aurelio e Bardini Ulisse, Sindaci effettivi: Cloconetti Giuseppe, Ingro Francesco e Giorni Gustavo supplenti: avv. cav. Guido Astengo, e ing. Guido Sarafini-Franceschini.

Bolsena, 22. — Dietro le dimissioni della maggioranza Municipale il prefetto, ha inviato quale commissario prefettizio il cav. uff. avv. Luigi Bonomi, primo segretario al Ministero delle Colonie.

La cittadinanza molto attende da lui

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 30 marzo:

Taormina e *Regina d'Italia*, con Genova e Maddalena — *Firenze*, con Genova — *Dante Alighieri*, con Capo Spartivento — *Città di Palermo* e *Canopic*, con Napoli — *Città di Siracusa*, con Palermo — *Sicilia*, con Cagliari e Palermo.

Scienze e Lettere

Commemorazione della nascita di Raffaello

DISCORSO DEL PROF. GUIDO VITALETTI

A complemento delle notizie date ieri sulla commemorazione di Raffaello da Urbino, diamo ora i sunti dei discorsi pronunciati dall'oratore ufficiale e dal Sottosegretario di Stato all'Istruzione Pubblica.

Nella solitudine di una terra remota che ancora non presentava ampiezza di significato storico, apparve ad un tratto a Federico di Montefeltro, la visione di un puro sogno d'arte. Sorge così fiore delicato, superbo, il Palazzo Ducale.

L'oratore si indugia a descrivere gli architetti che vi lavorarono soprattutto il grande Luciano di Laurana, la meravigliosa bellezza dell'edificio non peranco offuscata dagli oltraggi di tempi.

Così la costruzione del Palazzo e il teatro su cui doveva fiorire e svolgersi rigogliosa letteratura e arte è apprestato: lo spirito dei tempi nuovi entra in Urbino e vi trionfa.

Dopo aver esaminato gli artisti maggiori e le loro opere più significative, in una rapida visione, accenna ai letterati più famosi per poi descrivere il nuovo splendore della reggia sotto Guidobaldo ed Elisabetta Gonzaga.

Se grande fu il fasto dell'epoca di Federico, non meno grande fu quello di Guidobaldo, sotto il cui Governo nacque il 28 marzo 1487 Raffaello.

E il nome dell'artista divino, sta inciso sullo sfondo tumultuoso degli avvenimenti di quei tempi.

Dopo aver parlato delle sue opere giovanili, di quanto potè assimilare dai suoi maestri l'autore conclude che allorchè noi lo vediamo nella sala del Vaticano giuocare con lo spazio, disseminandovi la sibilla e i filosofi greci, allora soltanto possiamo intendere la visione che il divino adolescente ebbe del Palazzo Ducale di Urbino e possiamo ricostruire la sua preparazione e la sua grandezza.

Così la coltura federiciana ha per coronamento ultimo il Cortegiano da un lato; dall'altro due geni Bramante e Raffaello.

DISCORSO DELL'ON. ROSADI

Eppure non mancherà chi rispondendo l'uno dagli Urbinati, per oltre mezzo secolo mai interrotto, di adunarsi ogni anno per fare onoranza al genio maggiore della propria terra, susurrerà contro l'abuso di festaioli incontinenti che non sanno aspettare il centenario, anche se nati quando l'ultimo centenario era da pochi giorni celebrato!

E non penserà che in questa costanza di un'abitudine annuale è il singolare valore della manifestazione, che se fosse più rara e solenne sarebbe meno intima e sincera.

Pertanto non è inopportuno che si mescoli qualche volta in tanta infinità la rappresentanza ufficiale degli studi e delle arti d'Italia a dimostrare come non sia del tutto solitario nella cerchia d'una città e nell'anima de' suoi cittadini questo profondo sentimento di riverenza e di gratitudine verso uno dei geni che meglio contribuirono alla fortuna di prodigi, di incantesimi, di gloria, di gentilezza della patria.

Non per questo io dirò l'elogio di Raffaello. Lo ha già detto egregiamente l'oratore a cui elatto da voi. Ma non posso dimenticare di essere pure il rappresentante di Firenze e non so astenermi dal ricordare qui, in mezzo a voi, in quest'ora propizia, quanta provvida influenza imprimesse la cerchia dimora di Firenze sopra il genio e l'opera del vostro concittadino; influenza della quale rivarsò i sublimi frutti delizioso nella nostra città, sì che in questa rievocazione Urbino riconosce a Firenze qual tanto di ausilio che condurì alla vostra gloria e Firenze restituisce a Urbino quel molto che ricevette dal vostro genio tra le dovizie della sua mura. Un vincolo eterno dolcissimo dunque ci affraterna e ci stringe.

***

Io non credo che Raffaello fosse raccomandato a Pier Soderini, gonfaloniere di Firenze, dalla sorella del duca d'Urbino, la bellissima Giovanna della Rovere, non parendomi autentica la lettera in data del 1 ottobre 1504, non solo perchè vi si nomina il padre come « amico virtuoso, e affezionato » mentre già da dieci anni era morto ma altresì perchè in data dell'11 aprile 1508 Raffaello scrive da Firenze al suo benefico zio Simone Carla chiedendo « d'avere una lettera di raccomandazione al Gonfaloniere di Fiorenza dal signor Prefetto » giacchè gli « farà grande utile per l'interesse di una certa stanza da lavorare la quale tocca a Sua Signoria da alocare ». E' chiaro che se al gonfaloniere era stato raccomandato dalla duchessa non avrebbe sollecitato la raccomandazione del signor Prefetto, tanto più che quella della duchessa era quanto mai calorosa a favore del « discreto e gentile giovane » da lei « per ogni rispetto sommamente amato » e consolidava, col reputare a lei stessa fatti « quelli piaceri e comodi » che il giovane pittore fosse per ricevere da Sua Signoria.

Che importa? Val meglio credere che al fiorentino Raffaello si raccomandasse da sè. Tanta era la grazia della sua persona e de' suoi modi, tanta la prontezza del suo ingegno e l'evidenza del suo valore! E fu quanto alla scelta di questa via verso un maggiore destino si ne come derivasse dall'esempio del maestro, col quale forse intraprese il primo viaggio.

Il Perugino usava domandare a chiunque conosceva il mondo in qual parte meglio si facessero gli uomini dell'arte sua. Gli fu detto, secondo il Vasari, che si facevano a Firenze, perchè sprovisti da tre secoli particolari: il primo, dal bisogno che fanno molti e e molto; l'altro, che a volervi vivere bisogna adoperare continuamente l'ingegno e il guadagno; il terzo era una cupidità di gloria che quell'aria genera in ogni professione e non consente che gli uomini vogliano stare a pari, non che restare addietro a coloro che veggono essere uomini come loro.

Non saprei se e fin dove la preferenza sia lusinghiera ai fiorentini; certo Raffaello ne colse i prosperi frutti sperati come vi andò nel 1504 e vi rimase fino al 1508. Quanta differenza e quale contrasto non dovette provare tra il raccoglimento della verde e mistica Umbria, dov'era stato alla scuola del Vannucci, e la vivacità bizzarra del cocer della sottile Toscana! Come nella vita della politica, dell'industria, del commercio, così nel dominio della filosofia, della arti, delle lettere, delle scienze, vide avverata quella irrequietudine attribuita dall'Aretino, più irrequieto degli altri, agli uomini che non vogliono stare a pari, non che restare addietro, in grazia della quale era un costante irresistibile intendere al meglio d'ogni speculazione dell'ingegno, d'ogni immagine di ideale.

***

Si ne come tra gli attributi della natura raffaellesca fosse quello di una grande squisita sensibilità rispetto agli esempi, sì che non sempre fu facile distinguere la sua mano da quella del maestro nelle opere di origine ignorata. Ora è facile credere quanto dovesse ritrarre in se dai modelli e dai conversari degli artefici che operavano a Firenze. Vi si ritrovò col maestro e cogli altri artefici che erano stati compagni di lui alla scuola di Verrocchio. Leonardo, che fu uno dei discepoli della scuola incominciava allora a dipingere sui muri di Palazzo Vecchio dai cartoni che aveva terminati in Santa Maria Novella. Il Perugino conduceva a termine la Deposizione per la Chiesa dei Servi, che Filippo aveva lasciata a mezzo e Leonardo non aveva voluto finire. E' certo che Raffaello visitava giornalmente la bottega del maestro, a cui tributò sempre venerazione e tenerezza filiale. La Cappella dei Brancacci affrescata dal Masaccio, per la quale passò in trionfo l'arte della Rinascita lasciando da parte la fredda e arida imitazione di Giotto e sottolineando di un secolo il graduale progresso della pittura, fu il suo orto di ossazione. In Orsanmichele ammirò le statue di Donatello, in Santa Maria Novella le grandiose creazioni del Ghirlandaio. E un'altra bottega gli fu cara e famigliare, dopo quella del maestro: quella di Baccio d'Agnolo, l'amico e compare di lui. Qui convenivano tutti gli artefici della città, dal più umile a Michelangelo; qui Raffaello dovette incontrare per la prima volta l'uomo « di quattro alme » che più tardi gli sarà rivale a Roma; qui forse l'Urbinate domandò i consigli esperimentati degli architetti Cronaca, Giuliano e Antonio da San Gallo; qui forse il Sansovino gli mostrò le difficoltà della scultura monumentale in cui si era segnalato, e il Granacci gli ricordò i bei tempi trascorsi quando cominciò a fiorire l'opera del Ghirlandaio; qui udì le facezie argute e utili di tanti spiriti fiorentini imbizzarriti nell'arte, tra i quali primeggiava Bastiano da San Gallo col nomignolo di Aristotele. Dovette invece riuscirgli più lenta e difficile ogni relazione con Leonardo, come si rileva dallo stile dei dipinti di quel tempo non influenzati dall'esempio Vinciano. E' invece ovvia fin da principio l'influenza degli altri esempi

***

La prima cosa da determinare nella pittura – insegnava la scuola fiorentina – è l'attitudine, la seconda i rilievi, la terza il disegno, la quarta il colore; e Raffaello mostra, nella pittura, eseguita a Firenze, di osservare questo regole, che non aveva seguito prima. Leonardo insegnava che le figure non si debbono mai dipingere in piena luce perchè le ombre sarebbero troppo scure e le luci troppo forti; e già nella Madonna del Cardellino e in quella del Canigiani è parimente distribuita e diffusa. Leonardo insegnava a osservare come « li putti picioli anno tutte le giunture sottili e li spazj posti tra l'una e l'altra sono grossi » e ciò perchè « la pelle sopra le giunture è sonla senza altra polpa che di natura di nervo. » Il Verrocchio e il Di Credi, da parte loro, avevano esagerato questo particolare; e Raffaello, per di prendere quanto di nuovo e di vero racchiudeva, ne seguì l'esempio, specialmente nella Madonna del Cardellino e in quella del Prato.

E non rinunziò all'esempio delle sculture, massimamente di quelle di Donatello. Evidentemente si ispirò alla statua di San Giorgio, nel dipingere lo stesso Santo, e si ispirò ai bassorilievi dei Miracoli di Sant'Antonio da Padova nell'affrescare la Disputa del Sacramento.

E intanto l'Urbinate andava mutando via via il suo primo stile umbro in quello toscano, dove perlach un poco dei toni profondi e luminosi del suo colore, e inchinerà alle tonalità fredde e di maggiore chiarezza.

Ma vedete la libertà e fluttuanza di ispirazioni. Raffaello fu anche architetto. Fu per un'esuberanza di spirito o una compiacenza d'arte ignota alle specialità sapienti e agli esclusivismi sdegnosi dei suoi contemporanei. E fu architetto – a quale architetto! – il Bramante segue la vestigia di Brunellesco; invece Raffaello, che è stato a Firenze, non la segue ma preferisce quelle del Bramante. Anche se la dell'architettura nella pittura non imita il Perugino. Quando questi fu richiesto di illustrare il trionfo della chiesa nella Consegna delle Chiavi alla Sistina copiò il bel San Giovanni di Firenze aggiungendovi la cupola a volta e portici toscani; invece Raffaello abbandona il maestro, raddoppia l'ottagono in un poligono di sedici lati, lo adorna di sedici colonne e lo ricopre di una bassa cupola offrendoci un disegno più florido ma di gusto non puro.

Maravigliosa corrispondenza di intimi magnifici influssi, per cui l'opera della civiltà si rivela una profonda armonia di contributi collettivi e di ausilii tradizionali e la vita d'una nazione si afferma anche quando la fortuna politica la rinnega. Urbino e Firenze vivono da secoli in perfetta unità di nazione. E in tale unità vissero e vivranno quante parti d'Italia dettero e daranno per ogni suo confine opere di bellezza e di sacrificio alla fortuna della patria.

PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI.

L'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei tenne domenica 21 marzo la quarta seduta dell'anno accademico LXVIII nelle sale di sua residenza al Palazzo della Cancelleria, sotto la presidenza del rev.mo prof. P. G. Lais.

Il socio ord. prof. P. G. Gianfranceschi parlò sulla teoria dei *quanti di energia* intorno alla quale presentò una nota.

Il socio ord. comm. prof. O. Persiani presentò una sua nota *Sulla potenza emissiva delle sorrme dei quadrati di due numeri*.

Il socio ord. prof. ing. P. Alibrandi presentò una sua nota *Su certe quadrature ottenibili mediante le funzioni armoniche coniugate*.

Il prof. Alibrandi presentò quindi in omaggio una sua pubblicazione dal titolo: *Alcune ricerche idrodinamiche sull'efflusso a stramazzo*.

Il socio ord. prof. P. C. Negro presentò una sua memoria: *Sul clima della Libia attraverso i tempi storici*.

Il Socio ord. cav. prof. D. I. Galli presentò in omaggio da parte del P. B. Paolini alcuni Bollettini dell'Osservatorio meteorico aerologico geodinamico di Montecassino.

Il socio corrisp. prof. G. Ugolini presentò una sua memoria: *Sulle dighe al arco di forte spessore*.

In questa memoria l'A. dopo determinata la grandezza dell'errore nella valutazione degli sforzi interni generati coll'applicare i metodi attualmente in uso propone una sua nuova formula.

Il segretario prof. De Sanctis presentò una nota del dott. L. Gabelli socio ord. intitolata: *Contributo alla flora muscoide e radicale del Senese* e pure a nome dello stesso socio presentò una breve notizia: *Sopra una singolare eccentricità degli anelli legnosi di un tronco di quercia*.

Il prof. De Sanctis presentò quindi da parte del socio ord. P. L. Navàs la VII parte della sua memoria *Neuroptera nova africana* e da parte del socio corrisp. prof. G. Boccardi un'altra memoria intitolata: *Resoconto delle osservazioni di latitudine fatte in Pino nel 014*.

Il prof. De Sanctis presentò ancora due pubblicazioni inviate dal socio ord. ammiraglio R. Bertin: 1) *Au suiet du transport des mines marines par les courants sous l'action de la houle*. 2) *La guerre navale en 1914*.

Vennero quindi esibite alcune pubblicazioni inviate in omaggio dal prof. Platania ed un gruppo di opere donate all'Accademia dalla Biblioteca Vaticana.

Il segretario dette da ultimo l'annunzio ufficiale della morte del socio corrisp. dott. Louis Vaillant e continuò l'approvazione data da Sua Santità alle nomine a soci ordinari del prof. P. G. Gianfranceschi e del P. L. Navas.

TEATRI ed ARTE

Il Concerto alla « Associazione della Stampa ». — Un pubblico elettissimo, e nel quale notavansi in gran numero eleganti signore, gremiva ier sera il sontuoso salone dell' « Associazione della Stampa »; tale anzi fu il concorso, che molti invasero, per mancanza di posto, le sale vicine.

L'esito del concerto fu brillantissimo, quale facevano prevedere dal resto i nomi tutti degli artisti, che vi partecipavano.

Rosario Scalero, accompagnato egregiamente al piano dalla signorina Bocconi, diede una interpretazione ottima della Ciaccona di Vitali, in cui mise in evidenza le sue qualità di musicista colto e raffinato.

Il tenore Nadal disse con vero magistero d'arte *Salve dimora* del *Faust*, e con calda accentuazione la romanza del I° atto della *Tosca*.

Così lo Scalero e la signorina Bocconi, come il Nadal furono festeggiatissimi.

Un vero delirio di applausi destò la signorina Elvira De Hidalgo: nell'aria del *Rigoletto*, *Caro nome*, la sua voce di usignuolo ebbe cadenze e passaggi inimitabili: nel valzer del *Romeo e Giulietta* la sua virtuosità, la sua intonazione perfettissima, la sua voce meravigliosa smorzarono in tutta la loro pienezza: cedendo alle insistenze dell'uditorio, ella dovette concedere un *bis*: e disse con brio e intuito singolarissimi la canzone spagnola di Valverde, *Clavelitos*.

E lieto, calorosa accoglienza, ebbero anche la signorina Bocconi, che confermò ampiamente le sue doti di pianista; lo Scalero, violino; il Serra, violoncello; nel trio del Dvorak.

La signorina Giuseppina Bonetti raccolse anch'ella larga messe di applausi così nella romanza della *Favorita*, *O mio Fernando*, che in *Aprile* di Tosti, in cui fece sfoggio dei suoi estesi mezzi vocali, della sua voce calda e vibrante.

Chiuse il concerto il comm. Mattia Battistini: e il celebre artista ottenne uno di quei grandi trionfi, che del resto gli sono abituali: nel prologo dei *Pagliacci*, reso con passionale drammaticità, nell'aria di *Wolfram* del *Tannhäuser*, nella romanza della *Favorita*, *Al tanto amor*, il Battistini suscitò il più unanime e caloroso consenso di plauso.

Accompagnava al piano con l'abituale valore il conte m. Pietro Cimara.

WALTER CRANE.

E' morto in questi giorni a Londra un uomo, che non solo era un artista ma un riformatore e tendenze socialiste: Walter Crane.

Egli non si contentò di essere un disegnatore e un pittore per piacere agli occhi, ma applicò la sua arte alla decorazione interna delle case e alla illustrazione dei libri e fece propaganda delle sue idee, che si riassumono nella parola « arte sociale » colla lettura e colla costituzione di Associazioni di artisti.

Era nato a Liverpool nel 1845 da un padre, Thomas Crane, pure artista. Le sue pitture, di cui molte hanno un carattere simbolico, gli avevano valso una fama universale.

Citiamo fra le principali: *La Nascita di Venere*, *Europa*, *Libertà*, *Il Ponte della Vita*, *La Visione di Britannia*, *I Conquistatori del mondo*, *La Fontana della Gioventù*, *Promesse sconosciute*.

Egli aveva decorato diversi edifici in Inghilterra e in America.

Fra i suoi scritti citeremo soprattutto la sua opera: *Le basi del disegno* e fra le sue illustrazioni quelle di diverse commedie e pastorali di Shakespeare, del poeta Spencer e dei racconti popolari di Grimm.

Direttore della Scuola municipale di arte di Manchester e del Collegio reale di arte di South Kensington egli ne aveva approfittato per rinnovare l'insegnamento e i metodi dell'arte applicata.

Sotto il suo impulso vigoroso tutte le varietà della ceramica, tutte le arti del ferro, del vetro, del bronzo, e dei metalli preziosi rifiorirono, dal 1800, in Inghilterra e si rinnovarono con una incomparabile freschezza.

Le Esposizioni periodiche da lui organizzate di *Arts and Crafts* (*Arti e Mestieri*) contribuirono potentemente a questo risultato colla emulazione che suscitarono fra gli artisti e gli artieri; ed è incontestabile che Walter Crane, in questa parte di eccitatore di energie, e di riformatore diede prova del giudizio più fermo, del gusto inventivo più sicuro e della personalità più elevata.

Così l'Inghilterra riconosce in lui uno dei maestri che l'hanno più onorata nei due ultimi quarti di secolo, e tutte le Società di arti inglesi l'avevano rivendicato come membro.

La sua fama aveva da molto tempo traversato la Manica e la maggior parte delle Accademie di arte straniere l'avevano voluto fra i loro soci o membri.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDÌ 30 Marzo 1915 — S. Quirino martire

Leva il sole alle 6.0 – Tramonta alle 6,50

Leva la luna alle 3.58 s. – Tramonta alle 5.16 m.

L'Ave Maria suona alle 6 3|4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Marzo — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	– 1.0	sereno	Zurigo	2.0	nevoso
Vienna	0.0	nevoso	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—		Atene	13.0	3|4 cop.

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	11.0	nebbioso	calmo	14.0	9.0
Torino	8.0	coperto	—	10.0	7.0
Milano	10.0	coperto	—	14.0	9.0
Verona	10.0	nebbioso	calmo	12.0	9.0
Bologna	11.0	coperto	—	15.0	9.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.0	coperto	mosso	17.0	9.0
Firenze	11.0	coperto	—	16.0	10.0
Roma	14.0	1|2 coperto	—	17.0	12.0
Bari	14.0	1|2 coperto	calmo	17.0	9.0
Napoli	13.0	1|4 coperto	mosso	15.0	11.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.0	1|2 coperto	—	10.0	8.0
Palermo	16.0	coperto	agitato	20.0	14.0
Messina	14.0	piove	mosso	17.0	11.0
Cagliari	9.0	coperto	calmo	17.0	7.0

Probabilità: Regioni Settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso pioggie, temperatura aumentata. Regioni Appenniniche: venti alquanto forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata. Versante Adriatico: venti alquanto forti primo quadrante alte regioni, del secondo rimanente, cielo nuvoloso, pioggie specie al Nord, temperatura aumentata, mare agitato. Versante tirrenico: venti forti primo quadrante alte regioni, del terzo altrove, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura sciroccale, mare agitato. Versante ionico: venti alquanto forti intorno libeccio, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare agitato. Coste Libiche: venti moderati occidentali, cielo nuvoloso, temperatura elevata, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 750.5 — Termometro centigrado massima 17.2 — minima 12.2 — Umidità relativa 52 – Assoluta 8.55 — Vento a mezzodì S — Stato del cielo coperto.

Necrologio

NO

*****

Spiegazione del gioco precedente:

SOTTOSTARE

STATO CIVILE

Matrimoni del 21 marzo:

Marchetti Ferdinando contadino con Moriondo Rosa.
Aiamini Antonio carabiniere con Proposto Lucia.
Morucci Giuseppe operaio telefonista con Cocola Beatrice.
Sambatti Antonio muratore con Sambatti Eva.
Bozzi Giulio impiegato con Minzi Lavinia.
Carpita Giuseppe contadino con Emili Vincenza.
Savieri Tenero muratore con Pasqua Crocifissa Anna.
Amadeo Giuseppe intermiere con Bozzi Olga.
Cini Arturo capostazione con Ferranti Ester.
Coppa Arnaldo commesso postale con Alvisi Ester.
Pergolini Giuseppe portalettere con Pecoraro Anna Angela.
Barlocci Carlo Giacinto bracciante con Sordoni Maria.
Canciarelli Odoardo muratore con Di Giammarco Elvira.
Cocciolini Dario manovale con Jori Maria.
Burrea Domenico falegname con Pirotti Assunta.
Fusili Dante pittore con Amati Ada.

Matrimoni del 22 marzo:

Primo Luigi barbiere con Del Balzo Rosa.
Brunelli Romano pensionato con Bacchi Delfina.
Balli Giulio ferroviere con Paparini Emilia.
Rossi Alceste cuoco con Diez Giuliana.
Pasinelli Ettore impiegato con Cici Marianna.

Matrimoni del 24 marzo:

Vinci Alfredo elettricista con Galli Giovanna.
Lanza Giorgio impiegato regio con Orsini Maria.
Ravenna Costantino portiere con Indian Anna Maria.
Zilli Antonio alberghiere con Neri Gina.
Mamoli Ercole con Ferroni Armida.
Mastrosimoni Francesco facchino con De Marchis Maria.
Calò Vittorio capitano mercantile con Talesi Giannina.

Matrimoni del 25 marzo:

Mordechai Giovanni avvocato con Piatti Maria Adele.
Grisetti Odoardo carrettiere con Valpi Emilia.
Rotoni Basilio chauffeur con Fiamini Lucia.
Bisciotti Romolo ufficiale con Civita Maria.
Filippani Giovanni falegname con Bassi Ermelinda.
Cantiere Achille meccanico con Proietti Maria Concetta.
Tavolazzi Alfredo calzolaio con Campagnoli Erina.
Frontone Armando tipografo con Marmorini Ida.
Grilli Ugo impiegato con Simoncelli Pierina.
Pilona Giuseppe Dinete, Uff. Cons. con Battistoni Iolanda Esther.
Campagnoni Raffaele macellaio con Jachini Emilia.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Roccasecca – R. Prefettura – 2 aprile – Appalto trasporti postali dal 1° luglio 1915 a tutto il 30 Giugno 1924.

Ministero Poste. – 2 aprile – Provvista di 17000 pali di castagno L. 22.576.

Cosenza – Intendenza di Finanza. – 2 aprile – Conferimento rivendita privativa in Cerzeto, Tarsia.

Cagliari – Municipio – 2 aprile – Appalto servizio nettezza urbana L. 30 mila annue.

Ancona – Intendenza di Finanza. – 2 aprile – Conferimento rivendita privativa in Gallizio, S. Romagnano, Novara, S. Jesuro, Biella, Carpignano Sesia, Omegna, Cigliano, Villafranca, Scopplana Serravalle Sesia, Orta Novarese, Cossato.

Ministero Lavori Pubblici e Palermo – R. Prefettura – 6 aprile – Costruzione del 2° tronco della strada comunale da Pollina alla provinciale Palermo-Messina, che va dal piano di Minerva e Piazza Pasquale delle lunghezze rispettive nell'intero sviluppo di m. 2662,64. L. 173.828,12.

Torino – Officina carte valori. – 6 aprile – Fabbricazione e somministrazione annuale per il biennio dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1917, delle seguenti quantità e qualità di carta per biglietti postali.

A) Fiorin 1600 di carta cromatica del formato di millimetri 800×610.

B) Bizze 150 di carta gialla di uguale formato.

Ogni risma comporta di 500 fogli.

Ministero Marina – 6 aprile – Provvista di vino rosso L. 48 mila.

Potenza – R. Prefettura – 7 aprile – Sistemazione idraulica torrenti Cafaro e Carrone per il tratto compreso tra la frazione Tarpista ed il ponte sulla provinciale Lauria-Nemoia, pel complessivo importo presunto di L. 98.000.

Ministero Lavori Pubblici e Catanzaro – R. Prefettura. – 7 aprile – Consolidamento e sistemazione definitiva del 2 tronco della strada provinciale di 1ª classe n. 18, compreso fra la spondaria sinistra del torrente Mesolo e l'estremo sinistro del ponte sul fiume Salso L. 187.413,60.

Roma. – *R. Prefettura.* – 7 aprile Forniture vivai e consolidili al R. Riformatorio « Aristide Gabelli » di Roma.

Conza Falonde – Municipio. – 7 aprile – Appalto dazio consumo, novennio 1916–1924. L. 12 mila.

Bellano – Municipio – 7 aprile – Costruzione del pubblico macello L. 283.360.

Ministero Agricoltura – 7 aprile – Forniture di stampati numerati e tabelle generali e tavole da consegnarsi al magazzino dell'Amministrazione generale in Roma. La fornitura, oltre le stampe, comprende altresì la carta occorrente, come pure le Rassegne, le legature, le cucitura e la perforatura, ed ogni altro accessorio. L. 300 mila.

Mesagne – Municipio – 7 aprile – Appalto cantoniere urbano per un quinquennio.

Genova – R. Consiglio nazionale C. Colombo. – 8 aprile Costruzione di un fabbricato da congiungersi nel Cavalcavia nazionale di Genova, L. 114.000.

Ministero Lavori Pubblici. 8 aprile – Prolungamento della banchina di approdo sul fianco interno del molo nord e per l'ingrandimento del torrione San Francesco, L. 143.600

Sassuolo – Municipio – 8 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 41.400.

Trapani – Intendenza di Finanza. – 8 aprile – Conferimento rivendita privativa in Camporeale, Alcamo.

Ministero Lavori Pubblici e Firenze. – *R. Prefettura* – 9 aprile – Costruz. e mantenimento fino al collaudo del secondo tronco della strada nazionale Mellano-Confinari-Fino di Montecatini, compreso fra la località Cantiere e l'abitato di Fino di Montecatini, L. 297.000.

Lipari – Municipio. – 9 aprile – Lastricamento vie interne. L. 92.725.

Bari – Municipio – 10 aprile – Vendita cicio comunale, costituente al Mercato in locale piazza Cavour.

1° lotto di mq. 642 circa per L. 70.000; 2° lotto di mq. 488 circa per L. 70.000; 3° lotto di mq. 543 circa per L. 48.000; 4° lotto di mq. 543 circa per L. 48.000.

Perugia – R. Prefettura – 10 aprile – Costruzione del tratto di strada provinciale Assisiana di metri n. 189 – Tratto compreso fra il ponte di Montefranco e la provinciale Flaminia per Foligno presso l'Arco di Papa Urbano VIII, per l'importo di L. 300.914,79 delle quali L.296.414,79 a carico e L. 4.500 a misura.

Salerno – R. Prefettura – 10 aprile – Consorzio al ponte di vico Ragionese presso l'Ufficio amministr

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Sedute del 20 marzo — Pres. **Manfredi.**

La seduta comincia alle 14,10 e si approva il verbale della seduta di sabato.

Relazione sui titoli dei nuovi senatori.

Si propone ad unanimità la convalidazione dei nuovi senatori **Ing. Rossi** (ainé), **Ghiglia.**

Appelli nominali

Frediani, ordine l'appello nominale per la votazione segreta sul nuovo regolamento. Ricorso, per quelle di balloteggio per la nomina di un Commissione di vigilanza all'Istituto delle Sordo Muti di Roma e per seguenti disegni di legge approvati ieri:

Modificazioni alle convenzioni per l'esercizio delle linee Regia marittime.

Convenzione in legge dal Regi Decreti 3 agosto 1914, n. 792; 22 agosto 1914, n. 1071, 4 ottobre 1914, n. 1125 e 11 ottobre 1914, n. 1126, riguardanti le Amministrazioni delle guerra e della marina e dare gerare miglioramento a somma dalla legge 19 cominciata giugno dalle linee, e modificazioni in legge dei Regi decreti 1 novembre 1914, n. 1205, e 1 novembre 1914, n. 1206 che stabiliscono speciali limitazioni per gli cittadini del Regno esente.

Convenzione in legge del Regio decreto 24 giugno 1913, n. 48, che autorizza le Amministrazioni delle ferrovie dello Stato a dargeno incaricare a comma della legge di contabilità generale dello Stato, e convenzione in legge dei Regi decreti 2 giugno 1913, n. 1, 1 giugno 1913, n. 1, 1 giugno 1913, n. 1, 1

Posso assicurare a questo proposito che giorni or sono visitando il Viale Parioli ho dato ordine che venissero sostituiti alcuni alberi che erano ormai fatiscenti.

Gli inconvenienti lamentati in parte derivano dal come furono piantate le alberature in relazione al nuovo Piano Regolatore. Oggi si constata che per talune località sarebbe stata utile una disposizione migliore: ma non posiamo da ciò venire in me il proposito di distruggere per esempio l'alberata di via Nomentana che è opera mia.

Perciò mentre da un lato ho dato ordini precisi che non si abbatta più un albero senza preventiva approvazione mia e della Commissione dei Giardini, ho nominato d'altra parte in seno alla Commissione stessa una sotto Commissione composta di due competenti, il prof. Peratta e il prof. Cohoni, e di due artisti i signori Bazzani e Sartorio coll'incarico di rendersi conto del come procede questo servizio e sorvegliare e disciplinare la potatura in modo da evitare ogni inutile demolizione.

Nelle nuove strade si provvederà ad eliminare gli inconvenienti lamentati e infatti nei viali di Porta S. Giovanni (Appia Nuova) e nella strada Ostiense si porteranno le alberature più verso il centro della strada come ce ne ha esempi in varie città e capitali europee.

Ed ora debbo aggiungere alcune osservazioni riguardo ai giardini ed agli aquare delle pubbliche piazze. Detti giardini sono stati oggetto di critiche da parte di molti consiglieri che si resero interpreti dei rilievi di taluni Consessi artistici i quali ritennero che quelle piantagioni contrastassero con la maestà degli edifici che sorgono su quelle piazze. Ciò mi ha indotto a definire la questione della sistemazione di quei giardini all'Ufficio d'arte presieduto dal nostro valentissimo Apolloni e l'insieme alla Commissione di Storia ed Arte si è appunto occupato di tale questione.

Debbo però constatare che se ho ricevuto critiche ed anatemi per talune modificazioni apportate ho ricevuto altresì numerose congratulazioni per l'iniziativa da me presa che da molti fu ritenuta degna di lode.

L'ass. Apolloni vi potrà dare ulteriori informazioni al riguardo.

Così facendo io credo di aver seguito il desiderio di parecchi colleghi.

Ed ora: veniamo ad un altro argomento: al luttuoso avvenimento che si verificò l'altra sera nel servizio di ispezione dell'illuminazione sulla via Nomentana.

Su tale questione cercate anzitutto mettere le cose a posto.

Credo di far cosa gradita ai Colleghi annunciando che appena ebbi notizia dell'infortunio mi recai al l'ospedale per rendermi personalmente conto delle condizioni del benemerito ferito nell'investimento; sono lieto di assicurarvi che le condizioni di lui non sono poi tanto gravi come si ritenne nel primo momento.

Da ciò si è creduto di trarre occasione per criticare la illuminazione della via Nomentana affermando che essa è oggi durante la notte completamente al buio. Ma ciò è assolutamente inesatto.

Per l'illuminazione della via Nomentana, accogliendo le aspirazioni e le domande degli abitanti del quartiere Nomentano la Giunta ha già deliberato di procedere alla immediata trasformazione della illuminazione a petrolio in illuminazione elettrica, fin dove sia possibile estenderla fra Sant'Agnese e la Via Salaria per l'assenza del cavo elettrico.

Intanto però mentre l'Amministrazione deve tali disposizioni si diede la cura di provvedere perchè l'illuminazione a petrolio fosse più intensificata nel miglior modo possibile e per accertarsi che le istruzioni date venissero eseguite, curava altresì perchè si procedesse a quotidiane ispezioni nelle ore notturne.

Se quindi dall'infortunio avvenuto credete di trarre argomento di biasimo per noi biasimateci pure ma noi abbiamo comunque la coscienza di aver fatto tutto quello che era possibile per soddisfare alle pubbliche esigenze.

Apolloni, chiamato in causa e dall'interrogazione e dalle parole gentili dell'on. Sindaco, narra come avendo avuto incarico dal Capo dell'Amministrazione di occuparsi dei giardini attorno e prospicienti ai monumenti, ha creduto di togliere ad essi il carattere di giardinaggio da ville o da parco e di dar loro invece la più austera semplicità la più consona alla grandiosità dei monumenti in prossimità di cui sorgono. Cita gli esempi dell'opera di grandi architetti, che idearono i progetti monumentali di Roma; ricorda che Alessandro Galilei, l'architetto di San Giovanni, immaginò l'area innanzi alla basilica, sistemata a gran prato, come testimoniano i disegni e i ricordi di lui. Le aiole e i giardinetti, le piccole figurazioni vegetali non sono compatibili innanzi alle Terme Diocleziane e alle basiliche romane; sono opere di dilettanti che artisti e uomini maceratti dagli studi non possono accettare. Dopo avere posto in rilievo questi concetti con argomenti storici e artistici ricorda che il Comitato di Storia e d'Arte deve sono uomini, come Giulio Monteverde, Pio Piacentini, Ettore Ximenes, Cesare Bazzani, Rodolfo Lanciani, approvava i suoi concetti e lo invitava a perseverare sulla via battuta. Legge il verbale dell'adunanza; dal quale risulta che si facevano unanimi voti perchè si togliessero le piante esotiche e le piccole aiole all'inglese ed italchi della gradinata del Campidoglio, la monotona linea dei palmizi sulla terrazza di San Pietro in Montorio e si approvavano incondizionatamente le opere già compiute (Approvazioni generali — Applausi).

Tanto **Leonardi** quanto **Giulimberti** si dichiarano soddisfatti delle risposte loro date dal Sindaco e dall'Assessore Apolloni.

Dopo di che si passa allo svolgimento delle proposte inscritte all'ordine del giorno. Circa la proposta relativa alla modifica della tabella organica del personale dell'Azienda delle Tramvie Municipali

De Rossi, il quale ormai si è specializzato in materia d'organici, fa alcuni rilievi e si preoccupa specialmente del numero dei ragionieri che a lui sembra eccessivo. Non conviene neppure nell'idea di istituire la categoria di *scritturali*. Trova giusti i miglioramenti dati al personale salariato al quale però raccomanda l'esercizio del gentilezza dei modi e dei tratti nei riguardi del pubblico.

Termina invocando per il reclutamento del personale i bandi di relativi concorsi pubblici.

Bruchi Desidera una narrazione da parte del Presidente dell'*Azienda tramviaria* qui presente in seduta delle varie vicende che accompagnarono la presentazione di questa proposta di riforma esponendo anche i desideri della classe.

Ruco (*Presidente dell'Azienda tramviaria*) fa una dettagliata esposizione delle ragioni che spinsero la Commissione Amministrativa a presentare l'attuale proposta e fornisce ai consiglieri *Bruchi* e *De Rossi* le spiegazioni richieste.

Bruchi replica brevemente insistendo perchè sia eliminata per quanto è possibile la categoria degli scritturali.

Messa finalmente ai voti la proposta è approvata a grandissima maggioranza.

Circa la proposta di una nuova linea di autobus **Gandagnoli** elogia il contenuto della proposta stessa la quale elimina così lo scandalo dell'attuale servizio degli omnibus. Si compiace anche che con l'esercizio di questa linea si provvede finalmente anche al quartiere di Trastevere. Sul percorso dell'autobus fa una proposta di modificazione. Vorrebbe che l'autobus passasse per via Luciano Manara e via Goffredo Mameli. Dichiara che voterà assai di buon grado la proposta in parola.

Palomba è anche egli favorevole alla proposta ma desidererebbe una riduzione di tariffa almeno per quanto è possibile.

Cavaglieri si associa alle dichiarazioni dei colleghi ed insiste sulla modificazione della tariffa.

Leonardi vuole il prolungamento d'orario fino all'una dopo la mezzanotte. Raccomanda che i biglietti che distribuiscono i fattorini siano stampati a Roma.

Grandi vuole uno schiarimento circa il funzionamento della attuale linea di omnibus concessa ad un privato.

Bruchi approva la proposta ma desidera che nel regolamento sia ben chiarito che il personale che verrà assunto ora, quando cioè il servizio è esercitato in economia, dovrà sottostare a tutte le norme che potrebbero venire loro imposte allorchè verrà invece adottata la municipalizzazione del servizio stesso.

Giammarino chiede una riduzione di tariffa ed una modifica del percorso avvicinando quanto più è possibile i cittadini alla passeggiata del Gianicolo.

Giovanale (*ass. dell'Uff. Tecnologico*) consenta nelle osservazioni fatte dal collega Bruchi circa le norme da applicarsi al personale di servizio.

Sulla questione dell'itinerario dice che sarà facilissimo variarlo; quindi non ha difficoltà a prendere in considerazione le raccomandazioni del consigliere Gandagnoli.

Per quanto si riferisce alla tariffa nota che il servizio automobilistico è assai costoso e quindi non è possibile stabilire una tariffa minore di 5 cm. a kilometro. Non crede che sia possibile sostituire i tramvai con gli autobus appunto perchè troppo costosi.

Ad ogni modo si potrà diminuire in seguito la tariffa, se questo sarà possibile.

La proposta messa ai voti è approvata a grande maggioranza.

E così alle 19.½ la seduta è tolta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Apolloni, Baratelli, Bennici, Bersani, Biagetti, Bianchi, Bompiani, Borromeo, Bruchi, Capuano, Carbonelli, Cartoni, Cavaglieri, Ceccarelli, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Cruciani Alibrandi, Del Vecchio, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Fiori, Foschi, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giovenale, Gisimberti, Grandi, Grazioli, Grifi, Crisostomi-Marini, Guadagnoli, Guglielmi, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Magagnini, Martire, Massimo, Minestrini, Mora, Mortara, Orlando, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Rosalli, Santucci, Scaduto, Serafini, Serenti, Spreca, Staderini, Tanchi Venturi, Testa, Turlonia, Tupini, Vecchiarelli.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Inizio le iscrizioni ed i forfeits del 28 corr. alle ore 15.

Tredicesimo giorno - Mercoledì 31 marzo

Premio Falconara (allievi fattini L. 2000 m. 2100) Aristippo, Bronte, Fasma, Serpedonte.

Premio Sabri (vendere L. 2500. m. 2100) Albaro (7000), Danao (7000), Quirido (7000).

Premio Frattione (sieni L. 2500 m. 2000) San Servo (3000) Manio (3000), Verrocchietta (3000), Isolda, Lady Beata (4000), Velasquez (4000), Moschito, Creo.

Premio Riéti (hand. disc. L. 4000 m. 1400) rimangono iscritti: Carsoncello (62 ½) Magari, (55), Ismai (50), Cuniskia (47), Fauno (45) Ilia (44) Arki, (43) Lady Rovena (42 ½).

Premio Balogny (hunters G. R. hand. sac. L. 1500 m. 1800) Maboni (73) Polanco (72), Pauvre Prince (71 ½), Dockio (71), Galantly (70 ½), Shikari (70) Ardens, (69 ½), Lavana (69), Tobruk (69) Alicut (67) Irresistible (65), Verrocchietta (63) Dodicete (60).

Premio Pincrolo (steeple-chase hunters hand. sac. ufficiali L. 3000 m. 3200) Neptune II (86), Dana (81) Criollo (73), Cor d'Alligi (69) Jubilée Nuns (68) Lee Side (67) Cilo, (67).

Quattordicesimo giorno - Lunedì 5 aprile.

Premio Gavignano (hand. sac. L. 3000 m. 1400) Noventa, Hersi, Njanza, Lady Rovena, Fauno, Krishna, Ilia, Edipo, Regdaline, Pauvre Prince, Magari, Mot, Imberagio.

Premio Grosseto (steeple-chase hand. sac. L.3000 m. 2200) Tramat (3000), Montecalvo (3000), Lady Beata, Moschito, Velasquez, Marcellus.

COSE LOCALI

NUOVO PIANO REGOLATORE DELLE STRADE COMUNALI DELL'AGRO ROMANO.

Il problema della viabilità dell'Agro romano, intimamente connesso con la bonifica agraria, fu in vari periodi la preoccupazione del Governo e del Municipio di Roma.

Quando nel 1878 fu proposta e discussa la prima legge agraria per la bonificazione dell'Agro, si notò che per costruire 220 Km. di strade, quanti se ne riconobbero necessari ad integrare la bonifica agraria, occorrevano da sei ad otto milioni, e per ragioni finanziarie si abbandonò allora l'idea d'iniziare qualunque provvedimento diretto a risolvere anche il problema della viabilità.

Fu intrapresa frattanto la bonifica agraria e il Consiglio comunale di Roma non mancò di far presente al Governo come per lo sviluppo dell'agricoltura fosse necessaria un'intera rete stradale, che rendesse facili e comode le comunicazioni; ma fino alla legge del 13 dicembre 1903, n. 474, il problema della viabilità non venne interamente affrontato.

Questa legge sul bonificamento dell'Agro Romano, all'art. 19 (riprodotto poi con l'art. 25 del T. U. 10 Novembre 1905, n. 647) stabiliva l'obbligo per il Ministero dei LL. PP. di formare, d'accordo con quello di A., I. e C. e col Municipio di Roma, un Piano regolatore delle strade comunali dell'Agro romano, e obbligava il Comune a contribuire per metà nella spesa. In adempimento di tale disposizione venne nominata una Commissione della quale, in rappresentanza del Comune di Roma, fu chiamato a far parte il comm. ing. Mario Moretti, e la Commissione il 14 aprile 1905 rassegnò il Piano regolatore da essa compilato che venne approvato dal Consiglio comunale il 17 maggio 1907, e munito del visto Prefettizio il 30 dello stesso mese.

***

Le strade proposte erano 59, di cui 45 nella zona del 10 Km. e 14 nella Valle dell'Aniene, per una complessiva rete a radiale di m. 321.950, di cui m. 90.000 sarebbero stati formati da strade che nel 1913 erano già in manutenzione, m. 140.200 da strade di nuova costruzione, e m.101.750 dalla sistemazione di tratti di strade provinciali, comunali, vicinali e consortili già esistenti.

La spesa prevista era di 5 milioni, di cui L.2.980.250 per la costruzione e sistemazione delle strade compreso nella zona del 10 Km., L. 1.034.750 per quella delle strade della Valle dell'Aniene, L. 700.000 per la costruzione di tre ponti sull'Aniene, L. 300.000 per rettifiche a strade comunali esistenti, L. 105.000 per impreviste e maggiori indennità di espropriazione.

Per l'esecuzione di tale Piano con la legge del 6 giugno 1907 venne accordato un primo fondo di L. 500.000, con la legge del 5 aprile 1908 vennero assegnate altre L. 1.000.000 ed infine la legge 20 giugno 1912 accordò L. 4.500.000 da ripartirsi in sei esercizi. Si ha quindi una complessiva autorizzazione per la somma di lire sei milioni, cui sono da aggiungersi L. 175.000 di stanziamenti non erogati per retribuzioni di condannati, giacchè la legge del 1903 dava facoltà ai Ministeri dei LL. PP. e dell'Interno d'impiegare nella esecuzione dei lavori i condannati, pagandoli, con la somma annua di L. 25.000 da iscriversi in apposito capitolo del Bilancio dei lavori pubblici.

***

Sulla base del Piano regolatore e seguendo l'ordine di precedenza in esso stabilito, nel 1908 venne iniziata la costruzione delle nuove strade comunali dell'Agro e da allora furono costruiti 33 Km. di nuove strade, mentre ne sono in corso di lavori 13 Km. e altri per la complessiva lunghezza di 13 Km. saranno tra breve appaltati. In conformità delle disposizioni della legge del 1903, il Comune di Roma ha adempiuto al suo obbligo pagando per sette anni la quota di L. 300.000. Onde trovasi ad aver pagato assai più della metà della spesa finora effettuata, giacchè le strade finora costruite o in corso di lavoro importano una spesa di L. 1.664.780.

***

Ma il Piano regolatore del 1908, dopo qualche anno dalla sua approvazione, apparve inadeguato a regolare opportunamente la costruzione delle strade necessarie per la bonifica agraria, e perciò, con Decreto del 5 luglio 1913 fu nominata una nuova Commissione per l'esame delle modifiche da apportarsi al Piano in relazione alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni manifestatisi, e in rappresentanza del Comune di Roma venne di nuovo nominato il comm. ing. Mario Moretti. La Commissione compilò un nuovo Piano regolatore stradale, rassegnato il 24 Giugno 1914, che comprende una rete stradale di Km. 243 con una previsione di spesa di L. 11.600.000, che a termini di legge dovrebbero ripartirsi in parti eguali fra lo Stato ed il Comune di Roma, e, per ispirandosi ai medesimi criteri di massima del Piano regolatore del 1908, ne diversifica in parecchi punti comprendendo nuove strade, altre escludendone e modificando il percorso di qualcuna delle strade già progettate.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., cui fu sottoposto il nuovo Piano regolatore, con due voti emessi il 15 settembre e il 15 Novembre 1914, pur aderendo in massima alle proposte della Commissione, in alcuni singoli punti non ha convenuto nell'avviso di questa, facendo analoghi rilievi.

Però il Minist. dei LL. PP. ha ritenuto che dei rilievi del Consiglio Superiore soltanto due dovrebbero essere accolti, mentre altri due avrebbero a tenersi presenti fin d'ora per l'ipotesi che nuove disposizioni di legge aumentassero la somma assegnata per la costruzione delle strade comunali dell'Agro e rendessero così possibile la compilazione di un Piano suppletivo.

L'Ufficio tecnico comunale da sua parte conviene in tutto nel parere del Ministero di accettare soltanto due dei rilievi del Consiglio Superiore, in aggiunta a quanto propone la Commissione per il nuovo Piano regolatore, e per gli altri non avrebbe difficoltà di aderire ai criteri del Ministero, sempre che il Governo assuma a suo carico la metà della spesa della costruzione delle strade.

***

La Commissione include nella sua Relazione anche due ponti sul Tevere da collocarsi l'uno a Tor Boacciana e l'altro presso Tor di Quinto per unire la via Flaminia e la Salaria; trattasi a questo scopo di impiegare le due travate in ferro di proprietà del Comune del vecchio ponte a Castel S. Angelo e che il Comune stesso intende appunto trasportare nelle anzidette località.

La costruzione dei due ponti e delle rampe di accesso, secondo gli accordi presi con l'Ufficio del Genio Civile, sarà fatta dal Comune di Roma trattenendo la quota spettante al R. Governo sulle annualità stabilite per legge a carico del Comune, come da altra proposta che sarà presentata al Consiglio a suo tempo, se, come è probabile, avremo buon esito le trattative in corso col Ministero dei lavori pubblici.

Nel nuovo Piano regolatore si fa pure cenno della costruzione di trenta case cantoniere, cui dovrà provvedersi all'atto della esecuzione delle singole strade, ed evidentemente è necessario di tener conto di tali esigenze per ottenere un preventivo di spesa il più esatto possibile, mentre la Commissione stessa, pur confidando che il legislatore non vorrà interrompere i lavori del Piano regolatore per non assegnare i fondi ancora occorrenti, cioè circa sette milioni, si è preoccupata di compilare un programma esecutivo delle opere in base alla somma tuttora disponibile, cioè lire 4.600.000 da erogarsi negli esercizi dal 1914-915 al 1918-919, in modo che per tale periodo possa essere continuata la esecuzione dei lavori svolgendo il nuovo Piano regolatore secondo precisi criteri di precedenza e in modo che da questi risulti un piano stradale organico e per se stesso completo.

Il Ministero dei LL. PP. nel comunicare al Comune l'approvazione del nuovo Piano regolatore, secondo le proposte della Commissione e con tutti i rilievi, non accenna affatto agli intendimenti del Governo per far fronte alla spesa concorrente nè ai mezzi per provvedervi. Riservando, quindi, tale importantissimo argomento ad ulteriori trattative con lo stesso Ministero, la Giunta sottoporrà all'approvazione del Consiglio Comunale il nuovo Piano regolatore per la viabilità dell'Agro Romano, secondo risulta approvato dal Ministero dei LL. PP. e con le varianti da esso proposte, a fine di provocare da parte del Ministero stesso l'assenso del Ministero di A. I. e C. ed in seguito il Decreto Reale di approvazione.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Il cav. Carlo Trossi, di Biella, che aveva tenuto alla Società degli agricoltori italiani una conferenza sull'allevamento dei polli, illustrata da una *film* cinematografica e da proiezioni fisse, per invito di S. M. il Re ha svolto *film* e proiezioni a Villa Savoia in presenza delle Loro Maestà e dei Principi reali.

Questo trattenimento relativo alla pollicultura ha incontrato l'alto gradimento delle LL. MM. e dei Principi reali, che hanno felicitato il sig. Trossi, cavaliere al Merito del lavoro, per lo sviluppo che ha dato all'industria avicula in Italia.

— Ieri mattina, alle 10, S. A. R. il Principe Ereditario, accompagnato dal governatore comand. Bonaldi, si è recato a visitare il Palatino.

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il Card. Gotti; il Ministro d'Inghilterra; P. Pasquale da Luchon dei Cappuccini; P. Roudet Proc. Gen. dei Min. di S.M. di Tinchenbray; la contessa Solaro; il signor Arbelaez primo segret. della Legazione di Colombia.

— Il Papa ieri mattina alle 7.30 ha celebrato la Messa nella Sala Matilde. Durante la Messa ha distribuita la Comunione ai presenti in numero d'oltre un centinaio formato dalle guardie nobili e dai Camerieri Segreti.

Villa Malta. — S. A. S. la Principessa von Bülow nella Settimana Santa non riceverà nè mercoledì, nè sabato. I ricevimenti a Villa Malta si terranno, a partire dal 10 aprile, ogni sabato.

Arrivi a parienza. — Ieri sera alle 20.25 è giunto da Napoli S. A. R. il Duca di Oporto, che proseguì alle 21.05 per Milano.

Riunione della Commissione Annonaria. — Presieduta dall'assessore Orlando si è riunita ieri presso l'ufficio di Annona la Commissione Annonaria.

Il comm. Orlando ha informato i convenuti che anche la ditta Franco ha aderito all'accordo stabilito tra l'ufficio di Annona e i molini di Pantanella e Biondi circa il prezzo delle farine.

Ha informato pure che i prezzi del pane sarebbero i seguenti:

Pane in formato del peso di gr. 750 a 800 cm. 47 il kg.

Pane in formato del peso di gr. 350 a 500 cm. 50 il kg.

Pane in formato di peso minore a cm. 60 il kg.

Nei forni convenzionati i fornai s'impegnano a confezionare un tipo unico di pane da gr 900 a 1000 al prezzo di cm. 42 al kg.

Si delibò anche la questione dell'applicazione del Calmiere ma la Commissione fu del parere di sospendere per ora tale applicazione anche in considerazione che avendo disciplinata la vendita della farina ad un prezzo concordato questo già costituiva una specie di calmiere.

Tuttavia l'Amm.ne Comunale si riserva, ove ne fosse il caso, di ricorrere a questo mezzo nell'interesse della cittadinanza.

Si stabilì da ultimo d'includere nel bollettino giornaliero dei prezzi anche la voce «pane» e ciò in conformità di un voto espresso anche nel Consiglio Comunale.

La questione del pane. Il Quartiere Tor di Quinto pleude alle concessioni municipali. — Ha avuto luogo nel quartiere di Tor di Quinto per iniziativa dell'Assoc. popolare Flaminia un comizio per manifestare la soddisfazione degli abitanti del quartiere per le concessioni avute dal Comune della farina municipale. Parlò primo il sig. Giuseppe Loquenzi il quale ricordando di essere stato uno dei primi soci dell'Associa. Flaminia che portò l'attività dell'Associazione a beneficio del quartiere, si compiacque della nuova vittoria ottenuta, mandò un saluto al Cons. com. Tupini che tanto si occupa del benessere del quartiere di Tor di Quinto.

Seguì il Presidente dell'Assoc. Popolare cav. Ricci, il quale rinnovando il saluto ed il ringraziamento al Tupini ebbe parole di plauso per l'Assess. Orlando che aveva soddisfatto i legittimi desideri della popolazione; si compiacque della solidarietà degli abitanti del quartiere nella difesa dei loro legittimi interessi, ricordò la varia opera spesa dall'Associazione per il quartiere ed i benefici ottenuti quali la scuola, l'illuminazione e la palisla stradale, ed ora la farina municipale, chiuse inviando al popolo tutto del quartiere l'affettuoso saluto dell'Associazione e facendo promessa di sempre nuovo fecondo lavoro per il bene ed avvenire del quartiere stesso.

Applausi vivissimi salutarono i discorsi.

Fu votato il seguente ordine del giorno che sarà rimesso all'on. Sindaco, all'Assess. ing. Orlando ed al Cons. Tupini, al quale fu anche inviato un telegramma di ringraziamento.

«Il popolo di Tor di Quinto, riunito in solenne comizio oggi 28 marzo 1915;

Considerato il grande beneficio che gli deriva dalla concessione accordata dal Comune di Roma della farina municipale al forno situato nella zona;

plaudendo all'opera dell'Assoc. popolare Flaminia che in quest'occasione ha ancora una volta tutelato fraternamente gli interessi del quartiere.

Mentre invia un fraterno saluto ed i più vivi ringraziamenti al Consig. Com. Tupini, che con energia ed entusiasmo giovanile ha saputo perorare presso il Comune la giusta causa;

..Ringrazia vivamente l'on. Sindaco e l'on. assess. Orlando dell'accoglienza fatta alle legittime richieste

Onorificenze. — S. M. il Re ha nominato con decreto di «motu proprio» cavaliere Gran Croce dell'ordine della Corona d'Italia il prof. Tonelli rettore della R. Università lari mattina tutti gl'insegnanti e il personale universitario hanno espresso il loro compiacimento all'illustre e benemerito rettore del nostro massimo istituto della Scienza per la nuova meritata onorificenza conferitagli.

— Con recente decreto reale il march. Giovanni Di Fede, capo di Gabinetto del Prefetto di Roma, è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

Al distintissimo funzionario i nostri rallegramenti.

Fra le numerose felicitazioni pervenute all'egregio prof. Paolo Ferraresi per la sua nomina a commendatore della Corona d'Italia, segnaliamo il seguente telegramma inviatogli dalla Congregazione di Carità di Roma alle cui dipendenze è la Casa di cura «Regina Margherita» diretta dal Ferraresi:

«Elevata distinzione conferitale Augusto Sovrano, mentre premia sua valorosa benefica opera professionale, grandemente onora questa Amministrazione cui V. S. presta pregevole servizio. Accolga sincere congratulazioni Deputazione Amministratrice e mie - Presidente: Rospoli».

Assoc. Artistica Internazionale. — Ieri sera ha avuto luogo presso l'Assoc. Artistica Internazionale una numerosa assemblea convocata da un gruppo di artisti onde discutere delle imminenti elezioni della III Sezione del Consiglio Superiore di Belle Arti.

L'assemblea comprendendo l'importanza speciale che viene ad assumere questa elezione per le più vaste mansioni attribuite alla III Sezione del Consiglio Superiore di Belle Arti e per i vari incarichi delicati e speciali che esso necessariamente dovrà ricevere dal Governo nel critico momento che la chiese attraversa, espresse chiaramente il desiderio che gli uomini che sino ad ora hanno fatto parte del maggior corpo consultivo artistico della regione, venissero sostituiti per il prossimo triennio e che il nuovo Consiglio venisse formato da uomini nuovi e di riconosciuto valore.

Decise di provocare a questo scopo, una agitazione e nominò una apposita Commissione, che dovrà occuparsi affinchè le prossime elezioni diano un risultato soddisfacente per la classe.

Assoc. Rappresentanti di commercio. — E' stata tenuta l'assemblea generale ordinaria. Furono approvati i bilanci consuntivo del 1914 e preventivo del 1915.

Procedutosi alle elezioni parziali, risultarono eletti, all'unanimità: a presidente: Palomba cav. Enrico; vice-presidente: Luchesa cav. uff. Antonio; consiglieri: Calogaris Carlo, Rizz Oscar, Lozzi prof. Armando, Mantegazza rag. Riccardo, Pepoli Antenore; Sindaci: De Angeli Cesare, Montefoschi rag. Renato, Verona Eugenio; Presidente delle Assemblee: Liazzani Carlo; Segretario delle Assemblee: Ajò Vitale.

Prima di sciogliere la seduta il rag. Mantegazza presentò all'Assemblea il seguente ordine del giorno, che venne approvato per acclamazione:

«L'assemblea dei soci nella ricorrenza del 10° anno della fondazione del Sodalizio in considerazione delle benemerenze che il Presidente cav. Enrico Palomba, ha per la nostra Associazione in particolare e per la intera classe dei rappresentanti di Commercio d'Italia, delibera: di tributargli una medaglia d'oro a ricordo dell'opera da lui prestata e che seguita a prestare con tanto entusiasmo ed affetto a tutela dei diritti e degli interessi della classe in generale».

Assoc. Liberale Romana. — Questa sera i soci della associazione presieduta dal sen. principe don Prospero Colonna sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 20,30 nella sale del Palazzo Calori in v. dei Pontefici 57.

Chiesa russa cath. di S. Lorenzo ai Monti - Azzurra delle funzioni Pasquali. — Sabato 3 aprile, ore 16: vespro solenne; ore 18: profezie; ore 17, Messa di Basilio; ore 18, benedizione del pane, grano, vino e olio, e mezzanotte: mattutino e Messa pasquale.

Domenica, 4 aprile: ore 11, Vespro con la lettura del Vangelo in varie lingue.

R. Accademia medica di Roma. — Ieri la R. Accademia medica si riunì in seduta ordinaria. Presiedeva il prof. Gaglio; erano presenti: il senatore Marchiafava e i professori Tamburini, Campana, Arangelli, Gabbi, Bonomi, Dalla Vedova, De Blasi, Baldoni, Giugni, Cerletti, Baglioni, Amantea, Clementi e molti altri. Il dott. Giugni ebbe per il primo la parola, e fece la sua comunicazione sulla: Lattimanicoi canina ed esperimenti di trasmissione nei cani a mezzo delle pulci.

Oratore fu il Cerletti, il quale parlò su gli antilvutini neurotropici con profondità di dottrina e con novità di vedute.

La cura della tubercolosi chirurgica. — Il dott. Ottorino Marroni fu quindi invitato dal presidente a svolgere la sua comunicazione su: La terapia delle artrosinoviti tubercolari. L'oratore, attentamente ascoltato dai presenti, accennò brevemente alla osservazione da lui fatta qualche anno fa delle proprietà terapeutiche di uno speciale sale di argento, iodo e mercurio.

Da quell'epoca egli non ha più cessato di studiare questo sale, ed oggi finalmente può presentare alla R. Accademia alcuni infermi affetti da forme gravissime di tubercolosi ossea, già completamente guariti senza interventi cruenti e in pochissimi giorni. L'oratore sempre attentamente ascoltato, dice come con il suo metodo di cura guariscono a sicurezza circa il 98 per cento delle focal di tubercolosi chirurgiche, sia aperte che chiuse, e come queste guarigioni si effettuino in brevissimo tempo.

Il prof. Campana, deferentemente ascoltato, riferisce su una proprietà da lui associata in alcuni lipoidi ed alberaminoidi nel ritardare fenomeni necrobiotici; ed infine il prof. Baglioni parla sugli effetti della alimentazione maldica.

Le relazioni svolte in questa ultima seduta della Regia Accademia Medica sono state di grandissima importanza ed alcune di esse hanno vivamente richiamata l'attenzione dei presenti, e tra queste ultime specialmente quella del dott. Marroni, che si riferiva alla terapia della tubercolosi chirurgica.

Dagli esperimenti del Marroni avemmo già occasione di occuparci nel 1911 a proposito della comunicazione che egli fece al riguardo durante il Congresso internazionale contro la tubercolosi; ed allora, pur fra qualche riserva, facemmo le lodi del metodo di cura da lui eseguito, perchè ci sembrò veramente efficace e rapido; oggi noi possiamo fare a meno anche delle riserve allora formulate, e dire francamente che il Marroni ha brillantemente vinto una bella battaglia sul campo della terapia della tubercolosi chirurgica.

Congresso naz. Cattedre ambulanti d'agricoltura — Al Congresso della Società degli agricoltori italiani ha fatto seguito quello delle Cattedre ambulanti di agricoltura.

L'Assoc. italiana delle cattedre ambulanti di agricoltura, esaminate le condizioni dell'agricoltura italiana negli attuali riguardi con l'economia nazionale, e con gli eccezionali bisogni del Paese; in considerazione della particolare influenza che le cattedre stesse esercitano e possono vieppiù esercitare per la risoluzione dei problemi della produzione agraria, che se in ogni tempo è cardine fondamentale del progresso economico e della capacità tributaria della Nazione, è oggidì supremo elemento di previdenza; compresa della necessità di cooperare, con la consueta fede e con rinnovata lena, ad una più intensa azione di attività culturale, quale viene richiesta dalle circostanze in cui si svolge la vita economica nazionale; raccolto il pensiero dei cattedratici ambulanti agrari, si è reso interprete del loro operoso, entusiastico proposito di perseverare nella concorde opera già intrapresa, intesa a promuovere e secondare ogni movimento agricolo che sia atto a far fronte alle crisi odierne, aggiungendo l'augurio che ne cessi al più presto la sciagurata e dolorosa causa.

L'Associazione ha fatto inoltre voti che a favorire l'opera delle cattedre rendendone più estesa, efficace e coordinata la azione, e dar loro quella maggiore efficienza, la di cui utilità vista oggidì ancora più segnatamente dimostrata, siano accolti e concessi, da chi spetta, quegli opportuni provvedimenti, invano da più anni sollecitati.

L'Associazione intende occuparsi a mezzo di un Ufficio centrale dotato di personale proprio di riassumere e coordinare il lavoro delle sezioni regionali delle cattedre, alla di cui costituzione procederà sollecitamente.

L'assemblea ha deliberato che il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione naz. provveda nel breve termine a modificare lo statuto nei sensi stabiliti dall'assemblea stessa, e si accinga allo studio della sistemazione delle cattedre e del loro personale tecnico per addivenire a proposte concrete, associandosi a tal uopo un Comitato di presidenza, scelto dal Consiglio Direttivo fra i rappresentanti del Parlamento o fra autorevoli personalità che affidino per speciale conoscenza degli interessi delle cattedre.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'Assoc. è risultato così composto: Bianzano, Fracchia, Lutrionta, Sorci, De Carolis, Cravino, D'Ambrosio, Caldieri, Gramignani.

Riscossione della tassa d'ispezione sulle Farmacie di Roma. — La matricola per la riscossione della tassa d'ispezione sulle farmacie di Roma per gli esercizi 1914 e 1915 trovasi depositata nell'albo pretorio del Comune, a disposizione di chiunque abbia interesse di esaminarla, fino al 12 aprile p. v. dalle ore 9 alle 15, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle 9 alle 12. Entro trenta giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione della matricola stessa, gl'interessati possono reclamare al Prefetto, che provvede in primo grado.

CONFERENZE

Lyceum. — Due conferenze fuori programma avranno luogo al Lyceum, oggi e domani.

Oggi, alle ore 17, *Mlle* Mallarmè ripeterà la sua interessante conferenza su: *La letteratura infantile*. (Le socie che desiderano un biglietto per i loro invitati sono pregate ritirarlo in Segreteria).

Domani alle ore 17 il prof. Antonino Anile parlerà dal *L'opera biologica di Henri Fabre*. Trattenimento n° 19 biglietto bianco.

— Ieri sera, nella sala del Lyceum, la sig.ra Belgno parlò di *Matilde di Magenburg*, mettendo bene in rilievo la figura di questa donna d'alto sentire, che fu in corrispondenza ed in amicizia con tutti i maggiori uomini del suo tempo e che cooperò efficacemente alla redenzione dei popoli oppressi ed al nostro risorgimento nazionale.

L'interessante conferenza fu calorosamente applaudita.

Erano tra i presenti: la marchesa De Luca, la contessa Silvestri, la poetessa Antonietta Bassone Anrell, le sig.re Levi della Vida, Dettori, Chiaraviglio, Chiovenda, Grossio, Ristelli, Perazzoli, la sig.ra Broschi, Serpi, Dettori, Bessone, Anrell, il comm. Perazzoli, Giovanni Cena, il prof. Cesari.

Scuola Samaritana. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano (ore 19) I Corso dott. Orazio Sgambati *Anatomia* (*Esercitazioni*) — II Corso prof. Vincenzo Giudiceandrea: *Esercitazioni pratiche*.

Croce Rossa Italiana. — Ricordiamo che domani 31 corr. alle ore 21,30, nel salone del Circolo degli Ufficiali di terra e di mare (a SS. Apostoli) avrà luogo la Conferenza dell'Ispettore medico della Croce Rossa Italiana prof. Andrea Cecherelli, reduce da un viaggio d'istruzione in Francia. La Conferenza porta il titolo: «Dalla terra dove la morte riafferma la vita».

Arcadia. — Domenica decorsa ebbe luogo un saggio di declamazione della Scuola della signora Clotilde Vitiliani, al quale presero parte le signorine: Castorani Milli, Gamondi, Paglici, Patti, Tommasi, Vignati; e il sig. Giuseppe Urbani. Le signorine De Tullio, Gamondi e Lucatti e la signora Trulzani eseguirono scelti pezzi di musica al piano. Tutti furono ripetutamente applauditi dallo scelto pubblico che gremiva la sala.

Unione Storia e Arte. — Al Colosseo, per cura della «Storia ed Arte», il dr. Aquilanti tenne una conferenza sul tema: «*Il genio francese*». Il valente oratore, che tanto simpatie ha conquistato nel pubblico romano, nella

[illegible] 2 Edizione pubblicato ebbero una fervida plauso il lavoro unitario.

Oggi, alla esecuzione verdi di solitra popolare (via Pontida, 146, p. 17) di Ad. Applicata parlarà, alle 20, per l'Ensemble di Ernesto Ferrero, Giuseppe Bonomi, sempre alle 20, **un 1 il grano di Scelto**, Ingresso libero.

Per un monopolio di stenovera a Piazza Barberini. — Il sindaco Ernesto con ben fatta ora che si stanno eseguendo dei lavori di spostamento e decapitazione di blocco del tram, in piazza Barberini, sopprime l'esonerato per costruire la detta piazza dei stenotipisti. Ed ecco che, per ciò, gli pesa il Comune in piazza del Gesù, in piazza Venezia, in piazza Silvestro ecc.; ed ecco quasi dove i tranne fanno mezzo ordo dei pagli pubblici di salumaio le vetture sono vicine senza scorse il pubblico centinro d'essere insensati.

Un sandico.

Dunque ho ha perfettamente ragione; già qualche tempo fa pubblicammo la notizia che il Comune, Nuovo, sarebbe, al più presto, quanto legittimo desiderio della cittadinanza, dato il nome di Piazza Barberini, cioè, di dare tale in piazza Barberini perchè l'incontro di gli pallini, per ogni stenotipista, sarebbe degnamente eguaglianza.

La Spagna a Porta Pia. — Alle 18 di domenica, nel pianale di porta Pia, nonostante il mistero tempo, fu estratta la tombola di lire 2000 a beneficio della Cassa Nazionale di soccorsi.

Dal palco ne venne prese posto le autorità: per, il sindaco Ernesto, il Prefetto Ernesto, il Prefetto consegnò e per la Cosa universitaria, il regolatore Pietro Tivoli (4 ore, 2 minuti).

I quarantadue numeri vincenti estratti dal bambino Ernesto Ernesto, Ernesto, Ernesto, Ernesto, Ernesto, Ernesto, 95.

Ecco, per ordine di sorteggio, i numeri estratti: 1 — 2 — 30 — 35 — 37 — 38 — 41 — 51 — 54 — 62 — 66 — 68 — 76 — 84 — 11 — 15 — 3 — 27 — 42 — 46 — 47 — 48 — 49 — 50 — 52 — 53 — 55 — 3 — 26 — 74 — 13 — 39 — 47 — 56 — 65 — 66 — 71 — 45 — 57 — 79 — 18 — 19 — 20 — 21.

I vincitori possono presentarsi la via del Gesù n. 52 fino a mezzodì, ore 12 di domani.

Le vincite sono così ripartite Cinquiano, lire 800; tombola lire 2000 e sono pronte alla 700.

Nuove linee, strade, Sociali Agric. Ital. — In seguito alla votazione tenutasi in questi giorni, sono state sostituite le proposte di Ferrovie Nazionali Italiane Con. Ottavi, vino (specialmente il pulpito in Bucoumpagna, Ferrovie Marsiglia, Fin. Ottavi, il mondo Parlamento, Fan. Ravo e Fan. Guardi-Gianforte consulenti e ecc. Agrari, Fan. De Antiche, il conte G. G. Della Scala, Fan. Ed. Pesare Ferrovie Ital. Ferrovie Ital. Fan. Orsini-Borzoni, il cav. Uff. P. Salasini-Gali e per nuova relazione, Fan. Ferrovie Nazionali Ital. e il maestro Filippo Ferrovie Nazionali, Ferrovie Ital. Orsini Salvatori, Ferrovie, Ferrovie Ital.

Escursioni: Roma. — La gita nazionale Francesi-Mediterranea-Roma-Napoli-Sicilia-Tripoli, le condizioni sfavorevoli delle strade per la piaggia diretta le modificate Francesi-Tunisia-Roma Pisa «Monte Pellegrino» Francesi-Ital. Ambulante-Roma-Napoli-Lago Albano-Marino-Tuscani compilazioni con percorso Roma-Napoli-Sicilia-Tripoli-Tunisia-Marsiglia.

Un gruppo di giovani scuoli ad Tuscolo — Domenica 11 aprile gita al Monte Pindaro (m. 1124) - Convento delle Maccarese - Castel Madama.

Il Comitato agrario per la politicatura. In seguito alla conferenza tenuta dal sec. Trovi il 24 marzo presso la Società degli Agricoltori Italiani, è stata presa l'iniziativa di una riunione per la costituzione di una Associazione Politicatura Nazionale Agricola, con sede nella stessa.

Le adesione avrà luogo in una sala del Comitato Agrario di Roma (Lungotevere Ripetta, Palazzo del Gesù n. 26), alle ore 15 di oggi. Sarà quello l'inaugurato di adesione che si intensificano al proposto agricolo nazionale.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-97 — Amministr. 12-98

Roma. — Giuseppe Angelucci, di n. 56, abi in via Ostiense n. 127, ieri sulle vicinanze della propria abitazione per bisti motivi, venne a lite con certi Lorenzo Pucci, ed Cesare Cecinia e che questi fecero che, dopo la lite finitosi, lo dei sentiva giudicato guardia in p. 13 n. 4.

— Francesco Bonicelli, di n. 36, calcò e domiciliato a Vallinfreda (Roma), fu ieri ricoverato al Policlinico, dopo d'essersene venuto a lite con il proprio fratello Pietro, di n. 25 e da questi si ebbe un morso al viso. Accompagnato a Roma dal suddetto fratello, ebbe prolisso guaritio in p. 15.

— Luigi Cecchetelli di n. 42 abi a Porta Metronia, 455, ieri in via Appia Nuova, per gelosia di nostiere venne a questioni con Giuseppe Ciccarelli di n. 32, ed entrambi, in via del Cannetti 12, e da questi fatto si pulo con un coltello ricevette ferite alla testa, ed ebbe in trattamento in convalescenza.

— Romeo Lelli di n. 18, abi in via Alfredo Bonacossi n. 10, ieri alle 18 in via S. Giovanni in Laterano, nel dividere due seguenti che litigavano fra loro fu fatto, ed durse da un colpo di coltello, ferito, ed ebbe in cura dei pinoli sinistri. Al vicino ospedale la giudicano guaribile in p. 12.

Libro rare. — Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Carlo Ferrero, in via Ostiense n. 127, hanno rubarono oggetti per un valore complessivo di lire 120. Il Pinchiorati, dovendo il furto al commissario di Porta Ostiense.

— Sempre ignoti ladri, penetrati nell'appartamento abitato dal Sig. Luigi Cecchini, al n. 18 di via Appia, rubarono oggetti pendenti per lire 200. Il furto fu denunciato alla delegazione di P. S. del quartiere Ostiense.

— Teofilinda Rufini, di n. 48, mentre sorpassava ieri del generi alimentari in una piazzuoliera di via Nazionale ed Monti, fu derubata del portafoglio contenente 12 lire. La derubata domandò il furto al commissariato del Monti.

Ritorgeli. — Il vetturino Filippo Catamani di n. 42, ab. in via delle Polveriera, 17, ieri alle 18, trovandosi per la fermata della fontanella di Trastevere, ebbe a visitare. Al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Teofoide Nugli, di n. 8, nel pressi della propria abitazione alla terza Pradera, ieri sera e ebbe da un cavallo un calcio alla testa. Trasportata dal padre Giuseppe alla Consolazione, fu dai sanitari giudicata in periodo di vita.

Investimenti. — Le studente Fornelo Maoli, di n. 15, ab. in via del Cannetti 16, ieri sera, verso ore 10.30, presso la vendita stazione ferroviaria di Trastevere la bicicletta da un auto, sicuramente fosse lacco contro alla ragione temporale sinistra con avvalimento della cura. Trasportata dal padre alla Consolazione, vi in trattenuta in osservazione.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, verso le 9.30, la serva Dina Pani, di n. 31, nella propria abitazione in via Pomo delle Cancanelle 69, tentò di suicidarsi ingerendo dello sterno di trifle.

Trasportata all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari si riservarono il giudizio. La Pani aveva alla propria sentenza perchè non marito, Enrico De Cupis, impiegato privato, aveva chiusto di farla lire lire che si sentivano per acquistare delle guarnizioni per un vestito che non aveva.

Una scuola. — Parecchio Martinelli, di n. 23 ab. in via del Fiasco 19, ieri alle 19.15, trascinando per i Longoricoso del Gesù, ebbe a lite con una donna, mensa. Ad ora, di S. Spirito fu dal medesimo giudicato in p. 10 n. 5.

Attenti al bimbi. — Mario Bellodi di n. 3 frei alle 16.15 nella proprio ab. in v. Piacenza 107, inoltrò per ignoti ladri, ha ricevuto dal medesimo del Pulcino fu trattenuto in osservazione.

— Il bambino Sante Barlinni di n. 8 ab. in via del Mandriona 18, ieri alle 18 nel pressi della propria ab., andò in una buca cementate colme vino. Il giudice riportò sotto di 1° grado all'ammonimento ed alla gamba sinistra. Dai sanitari di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Tentati suicidi. — Giuseppe Orgiudi di n. 52 ab. dato ieri 10 pomeriggio, in via Ostiense 127, ha tentato di Stesso prosso le proprie famiglie ab. in p. del Gesù 14, ieri sera per dispiaceri intimi, in p. S. Maria in Trastevere tentò suicidarsi ingerendo dello stesso.

All'ospedale di Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Ieri sera alle 20 in Trastevere, in via Pozzuolo, una popolani, Iole Conti di n. 18 in seguito ad un furto diventato sorpreso dal proprietario, tentò di suicidarsi nel bastiagione spendaloi dal gazzo, tentò suicidarsi ingerendo dello stesso.

Dopo un energico lavoro il sicuraon prestazione dei sanitari di S. Giovanni, la Conti fu trattenuta in osservazione.

— Assunta Pensoni in Mercatini, di n. 36 anno fosse ieri sera, presso la propria ab. in via Mandriona Mercuri ieri alle 18 al Longo Tevere Tiberina tentò suicidarsi ingerendo dello stesso. Trasportata dal padre all'ospedale di Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— La signa Lina Ferrari di Giuseppe, di n. 18 ab. Napoli, ab. in v. Magnatta 19 p. 17, ieri alle 14.30 per motivi che non ha voluto palesare tentò suicidarsi ingerendo dello stesso. Trasportata dal padre Giovanni.

Proveniente accorsa dal medesimo Ingegnere Camillo Bonelli, ab. in via Ostiense 127 Ministero Della Marina, a dal bersaglio degli soldati Augusto Cesarini, ab. ad, in via Ostiense 127 ieri alle 14 ha rivo ad accompagnarla all'ospedale di S. Giacomo, ove è stata ricoverata.

Arresti. — Ieri alle 18 agli agenti di P. S. del Colle arrestavano Vincenzo Marinoni di n. 32, ab. in v. Ostiense 127 per ingiurie e minacce ad ufficiali e maltrattamenti in danno di Erminia Guidi di n. 24 ab. Ivi bambino.

Il Marinoni fu inviato a Regina Coeli.

— Dagli agenti di P. S. del Colle arrestato di Porta Ivi arrestata in v. Pozzo Tomasina Tedesch di n. 34, trasportata di bersaglio commesso in danni di Filippo Pellicciai di n. 22 ab. al vicin Giulio Cesare 277.

MONTE DI PIETA'

MARTEDÌ 20 Marzo — Le 48 Cedola vendè di n. 20 pezzi 1000 ciascuno.

La 48 Cancella vendè i fagotti 27 febbraio 1914.

Società delle Ferriere Italiane

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 24,000,000 tutto versato

Assemblea generale di 2ª convocazione.

Le Azioni rappresentate per l'assemblea generale convocata per il 20 Marzo 1914 sono insufficienti per mancanza di numero legale per la seguita costituzione dell'Adunanza. Si rende pertanto noto ai signori Azionisti che si convocano per il giorno 10 Aprile nella Sede Sociale in Roma, via del Tritone 154 alle ore 9 in prima convocazione e 2ª convocazione.

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

2° Relazione del Sindaci sul Bilancio 1914.

3° Approvazione del Bilancio 1914 e relative deliberazioni.

4° Nomina di Consiglieri.

5° Nomina dei Sindaci e dei Supplenti.

I depositi fatti per l'intervento all'assemblea per il 20 Marzo saranno considerati validi anche per la convocazione del 10 Aprile e nuovi depositi per questa saranno ricevuti fino a tutto il giorno 3 Aprile, presso la Sede della Banca d'Italia, di **Roma, Genova, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Firenze, Venezia, Trieste, Genova, Milano, Napoli e Torino,** presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 20 Marzo 1915.

Il Consiglio di Amministrazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera, ultimissima atteso, avremo la rappresentazione fiscal ebb. e a prezzi popolari della *Francesca da Rimini*, che tanto successo ha ottenuto per merito anche della eccezionale interpretazione. Domani alle 20 ultimo ed ultimo ciclo di gala in Italia, la Pavlot, il Pre Mozer, il Dandre, il Walter, il Giorni. Sabato alle 20 ultima rappresentazione della due opere prendendo nel concerto domenica il Mozer. Lunedì prossimo Sera, ore 20 in Marzo Marzi, ritornerà la Melchissedec, la Gabell, il Pontis, il Dapino, diversi Tenori nuovi ed Bassi, ecc. ecc. Domenica prossima interpreti la Raisa, la Cangiulo, la Gabell, il Lazzari, il Ferrari-Fontana, il direttore è un Vitale.

— Quanto prima *Rigoletto* con Battistini e Lazzari.

Valle. — Stasera un'ultima replica de *Dolce* e prossimamente *Il Re* di Alessandro Dumas.

Nazionale. — Le repliche della *Zona di fuoco* ha ottenuto ieri sera successo pieno.

Il Grandi è sempre ammirato *Fanciullo*, il Lucca non mancano e stupendo *Ezra Morta*, conclusi non ritiene che il Grandi, il Lucca, il Bertini e degli altri tutti.

Alla fine del primo atto il secondo atto e in parecchi dentti gli applausi sono stati unitisi.

— Questa sera alle 21 ultimissimi popolari *Signorina del cinematografo*.

Adriano. — Stasera il dramma *Cavalleria rusticana* e domani del Sacrificio di *Porta San Lorenzo*.

Manzoni. — Quali e quanto simpatico quale Vincenzino Sacchetti, ieri sera, ha ottenuto dal successo di *Cameo*, pel quale è ritornato trentamila Dubuse, ieri sera, ha ottenuto dal successo pieno sulla sala.

Il regissaro e Tre epoche e Vincenzino Sacchetti, che sempre di nuovo in evidenza tutte e sue belle qualità di artista sulla gentile, ieri sera, ha ottenuto lunghe e plausi e ripetuti dal pubblico.

Trovato meravigliosamente al 1° atto da cosa ben ambientata, ieri sera, ha ottenuto dal successo di *Pazzarella Pasquale*.

Al 2° atto, ieri sera, ha ottenuto, conclusi di Cinquiano musicale, ammirato il pubblico col suo Vincenzino Sacchetti, ieri sera, ha ottenuto dal successo.

Oggi al 2° atto, in Napoli del 2000, col ritmo del Pulcinella, ieri sera, ha ottenuto dal successo di 1° atto ritornato ieri sera, fan di *Fra Ardicchio*, artista drammatico, non indovinciamo musicalmente.

Il pubblico ha dato ieri sera ha ottenuto sera a lo fantoccio alcunamente avvenendo più e più volte al pubblico.

Gli altri artisti contribuiscono efficacemente alla buona riuscita della spettacolo.

— Stasera prosegue la rappresentazione della stagione e al replica *Tre epoche*.

Salone Margherita. — Splendida vedetta non la *Cangiura, Fiore Lamo* ecc.

Piccoli. — A richiesta, dei grandi per domani, mercoledì 21, rappresentazione in straordinaria superstiziosa ancora per *Il Re Cocoro*.

Prezzo unico L. 1 (compreso l'ingresso).

Si possono fin d'ora prenotare i posti al botteghino.

LA COMPAGNIA GRASSI ALL'ARMONIA. — Sabato, 3 aprile, alle 21 debutto in una rappresentazione la nuova Compagnia drammatica italiana diretta dal Giovanni Grassi, con Giovanni Grassi, Ferrero parte valorosi elementi, quali: le signore Grassi, Gavella, Paolo Bisi, Magnolini, Mandel ed i signori Mandel, Pedda, Gandi, Degli Abbati, ecc. ecc. ecc. Lungo di stupendole grandiose e di sicuri successi.

La Compagnia affiancata il giudizio del pubblico, ed forte lavoro di Giovanni Grassi sonori, e ad farli seguito la meravigliosa commedia teatrale in un atto del collega Dario: *Il Gnomide del gran mare*.

LA COMPAGNIA SCHMEL-ROSEI-ZUCCHINI-LOTTI e G. ALL'ARGENTINA. — Sabato, 3, ancora questa nuova formazione drammatica, diretta da Giuseppe Schmel, che ritorna alla ribalta dopo un'assenza di parecchi anni, ha ancora una Compagnia di perfetta, quanto perfetta ed ottimi gli In Italia, Ivi, Ivi, Ivi.

Nell'ultimo artistico Spettacolo, preparati elementi, quali la Dorigo, la Pescatore, il Rosei, il Grandi, Rocchini-Majone; e ha gli comico, ebre ed Bibbia Accando Rosa, Remo Lotti, Armando Trigo.

Il Giovanni Zucchini, ed Ivi, Ivi, Ivi, Ivi, Ivi, Ivi, Ivi, di Dorvel e Monteiner, il pittoresco di Goldbrand, Ivi, Ivi, Ivi, Ivi, Ivi, Ivi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE —
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 12
— Con LA MODA UNIVERSALE —
Italia ..... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (ecc). ..... Anno L. 45,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 19 — Telefono 15-81.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 6 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 1. Necrologi L. 0,50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 61,200,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 27,600,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Teatri Panama, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 2 - Via Veneto, 78-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buste, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno

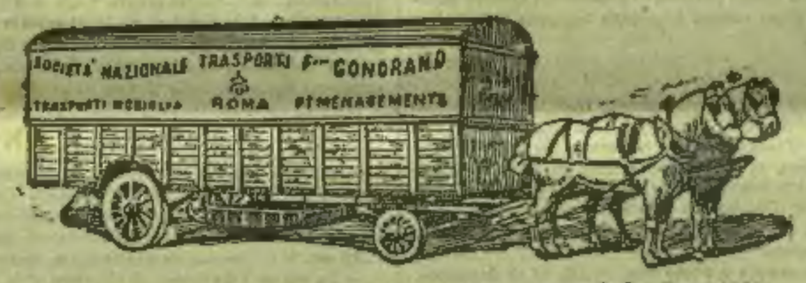
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligemia con alcune di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le intrinse lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. B. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 93



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
E. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

VATICANO - Biblioteca dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
GALLERIE *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12,30.
MUSEI Scultura Antica. Corso Vittorio Emanuele 220, dalle 10 alle 16.
CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso del custode della chiesa omonima) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 128 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - fuori porta del Popolo dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Arazzi* dalla fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 12.
Id. - *Museo di scultura antica.*
Id. - *Sacre di Raffaello. Galleria lapidaria, Appartamento Borgia, Pinacoteca.*
Id. *Sacro Grotte*. Sotterraneo di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI - *Lateranensi* entrata a sinistra, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16.
Id. - *Kircheriano*, Villa Umberto, dalle 12 alle 16.
Id. - *Nazionale* p. delle Terme 19, dalle 10 alle 16.
Id. - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio II, nel piazza del Popolo v. Aroo Scuro, dalle 10 alle 16.
Id. - *Capitolino di Antichità, Bronzi, Etrusco, Pinacoteca e Palazzo* p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
Id. - *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 26, dalle 10 alle 16.
GALLERIE - *Sia Lucca*, v. Fossalta 44, dalle 9 alle 12.
Id. - *d'Arte Antica e Moderna*, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.
Id. - *Barberini*, v. Quattro Fontane 18, dalle 10 alle 12.
Id. - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO - dalle 1 alle 11 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. San Teodoro 18, dalle 7 alle 11 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto - v. Appia Antica 110, dalle 9 alle 16.
Id. - *S. Domitilla e S. Pretestato* v. Satto Chiara 28, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA PARIGNANA - v. delle Longare 220, dalle 10 alle 15.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle alle 16.
Id. - *Studio e Mosaico* del cupolone, ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - Gallerie superiori, dalle 9 alle 12.
COLOMBARIO DI POMPONIO SYLAE - v. porta S. Sebastiano 13, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 42, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	8.30	13.40	16.25	18.—	
					18.25c	19.55	23.10	
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.35	18.10	21.—	23.15	
Foligno-Ancona	6.—	9.35	12.20	14.55	18.35	21.40		
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.53	18.5	18.55	21.5	23.50	
Pisa-Milano					21.—			
Grosseto				19.10				
Castelnuovo A.		8.5	13.—	18.20a	12.30			
Tivoli				21.45				
Civitavecchia	6.10		16.5		feriale			
Frascati	8.10	12.10	18.10	18.50	20.15	21.50	festiv.	
Velletri-Terracina	6.50	12.45	18.15					
Velletri	8.15			20.20	feriale	21.20	festiv.	
Frosinone	5.40		7.35	12.35	16.5	18.15		
Monte-Cassino		8.5	12.—	18.30				

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trevicchio — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.30	7.45	9.20	10.—	12.—	14.25	17.25	
				20.25	22.15	22.50	22.25	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.35		15.40	19.30	21.35	
							23.50	
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	23.—	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	18.50		23.—		
Milano-Pisa		9.30						
Parma		5.30						
Castelnuovo A.			8.20a	9.50	18.—	20.15	22.40	
Grosseto		11.35						
Tivoli		7.30	12.—					
Civitavecchia	8.—	11.20	18.15		feriale			
Frascati	7.20	8.40	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	festiv.	
Velletri	8.5				18.50			
Frosinone	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35d			
Sylvano-Mandela	8.20		9.30	16.—	20.18			

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festiva*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.50 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.25 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma (Termini): 5.20 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.2
Partenze da Marino - Valle Violata - Rivio di Grottaferrata per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 festivo - 13.8 (*) 14.37 - festivo - 15.8 - (*) 17.37 festivo - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Rivio Grottaferrata - Marino: 8.35 - (*) 10.9 festivo - 11 festivo - 14.35 - (*) 16.5 festivo - 17.9 festivo. (*) 18.5 festivo (*) 20.20 festivo.
Partenze da Marino - Rivio Grottaferrata - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 (*) 9.59 festivo - 11.29 (*) 12.51 festivo - 14.29 - (*) 15.51 festivo - 17.29 (*) 18.51 festivo.

Partenze da Frascati per Velletri: 5.5 da Marino - 6.15 da Marino festivo - 6.45 festivo - 8 da Marino - 9.10 - 9.40 - 10.10 - 12.10 - 14.40 - 15.10 - 17.40 - 19.10 festivo - 20.4 *feriale* limitato a Genzano - 20.10 festivo limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.10 da Genzano - 8.40 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.4 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 festivo limitato a Marino - 20.42 festivo limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.48 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 festivo - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 festivo - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 festivo - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.38 festivo - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.21 festivo - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 festivo - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

N. B. - Le partenze indicate (**) sono coincidenze a Valle Violata per treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 aprile al 30 giugno 1912.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodato da tavolo o da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina tutto montato L. 4.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadai con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadai, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.0 - 12.46 - 19.46.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 9.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.29(b)
(b) via Albano.
Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma ore: 9.5 - 13.58 - 2.11.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta	6.47	9.43	13.40	17.22
Scrofano	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano	7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio	7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste	8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste	7.48	10.55	14.43	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano	8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto	8.25	11.36	15.22	18.20
Riano	8.50	12.1	15.47	18.45
Scrofano	8.34	11.45	15.31	18.29
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

Castellana	p. 6.15	8.39	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.55	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.23	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.33	16.43	20.17
Bagnaia	7.44	10.8	12.4	17.8	20.39
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p. 6.40	8.35	13.30	16.35	18.20
Bagnaia	6.52	8.47	12.42	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	7.14	9.11	13.9	16.10	18.54
Vignanello	7.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma	7.53	9.55	13.48	16.47	19.33
Castellana	a. 8.17	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6 —	8.40	4 —	8.30	13 —	19.30
Lunghezza	—	8.44	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.5	— —	7.55	12.15	18 —	19.25
Villa Adriana	— —	— —	8.2	12.22	18.5	19.30
Tivoli	— —	— —	8.14	12.33	18.17	19.44
					Festivi	
Tivoli	7.35	11.—	12.5	18.10	18.55	— —
Villa Adriana	7.42	11.21	12.16	18.20	18.41	— —
Bagni	7.50	11.31	12.25	18.1	18.54	— —
Roma	8.20	12.40	13.20	19 —	19.30	— —

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Acqui, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Cassia Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Intelvi, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 56-58
Agenzia Via Buoncompagni 63-65 Agenzia Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 1/2 % = 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %; da 2 anni a 3 anni al 3 1/2 %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 12 mesi al 3 1/4 %; da 12 a 23 mesi al 3 1/2 % e 3 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti in corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Tesoreria per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private, pagamento delle imposte dirette, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero, versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banche estere.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine, esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Apertura di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 1,00 calcolati sul valore medio, per ciascun trimestre o frazione di esso trim. Le polizze rilasciate possono anche portare sinecure in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Minozzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provato, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti con ogni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorre. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Tiro a Segno. Rivolgersi proposte: Poggioli, Via Lucca 11 N. 70.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 1. Cure indolori. Lavoro garantito. Via Quintino Sella 20. Orario 9-12 16-18. Dottor Caponi. Consultazioni gratis. 1322

MALATTIE DI PETTO, tubercolosi polmonare. Cure nuove e speciali. Numerosi guarigioni. Prof. Orsoli, docente di medicina nell'Università. Piazza Gesù 47. Orario: 8-9; 1,30-3,30. 1323

CALLI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano assolutamente i calli e si curano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita o per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. — Piazza S. Eustacchio 83, p. I. Telefono 26-38. 1327

III^a CATEGORIA
35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta.

LA Signa BIANCA COLONBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e ballo a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arsoneli 66.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 18, int. 5.

ABILISSIMA sarta, accurata e garantita, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 10.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgere Piazza Dante 15 int. 2 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

Avvisi economici - Vedi tariffa

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici arritrici, non possono meglio curarsi e guarire che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTIN

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottin di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di Lire 1,20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana amm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sassi, Piazza Quiriti 2 - Per l'Italia - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE